

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

DiSEADE

---

# Gli effetti del coronavirus sul settore turistico

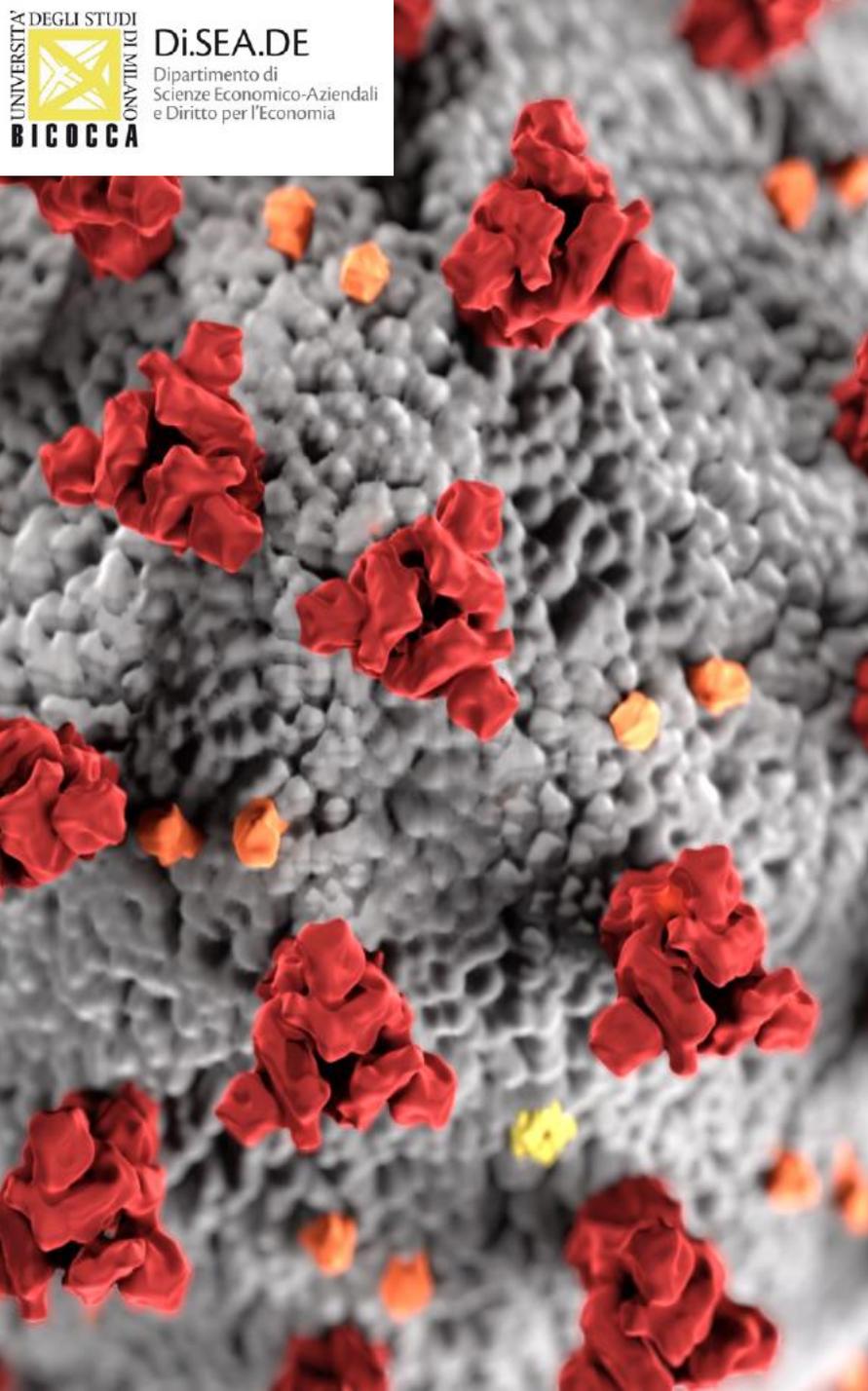
A cura di  
Prof. Fabio Corno

Bozza aggiornata al 5 aprile 2020

Per approfondimenti su questa presentazione  
si prega di contattare [fabio.corno@unimib.it](mailto:fabio.corno@unimib.it)

## INDICE

- 1) La diffusione del Coronavirus Cofid-19
- 2) Lezioni dalla Cina
- 3) Effetti sull'economia globale
- 4) Conseguenze per l'economia italiana
- 5) Focus sul turismo
- 6) Focus sul settore alberghiero



## 1) La diffusione del Coronavirus Cofid-19

## LA DIFFUSIONE DEL CORONAVIRUS COFID-19

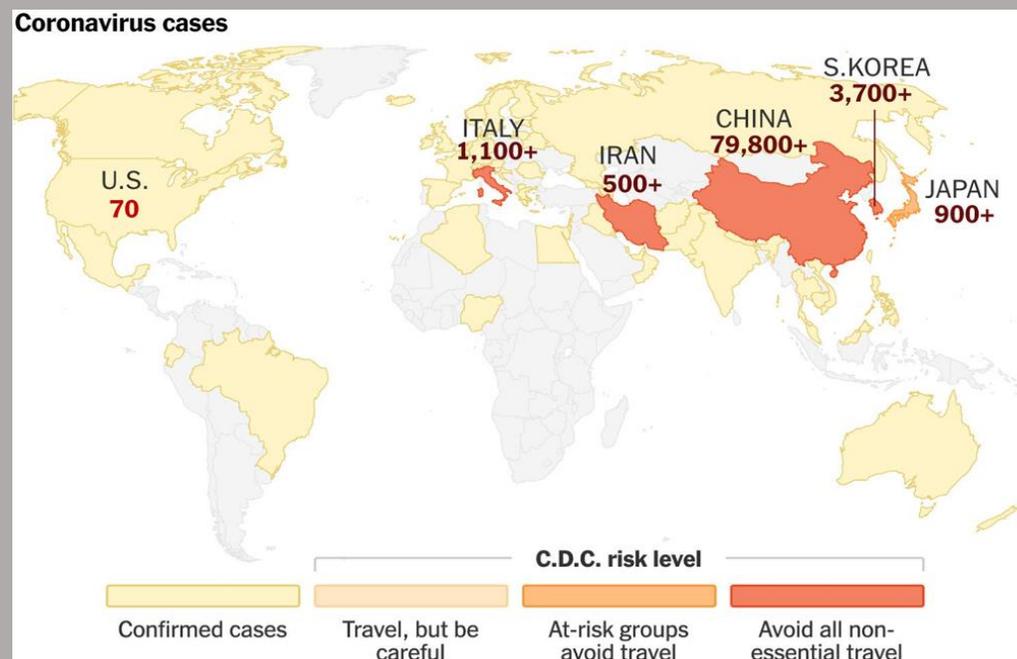
### 31 dicembre 2019:

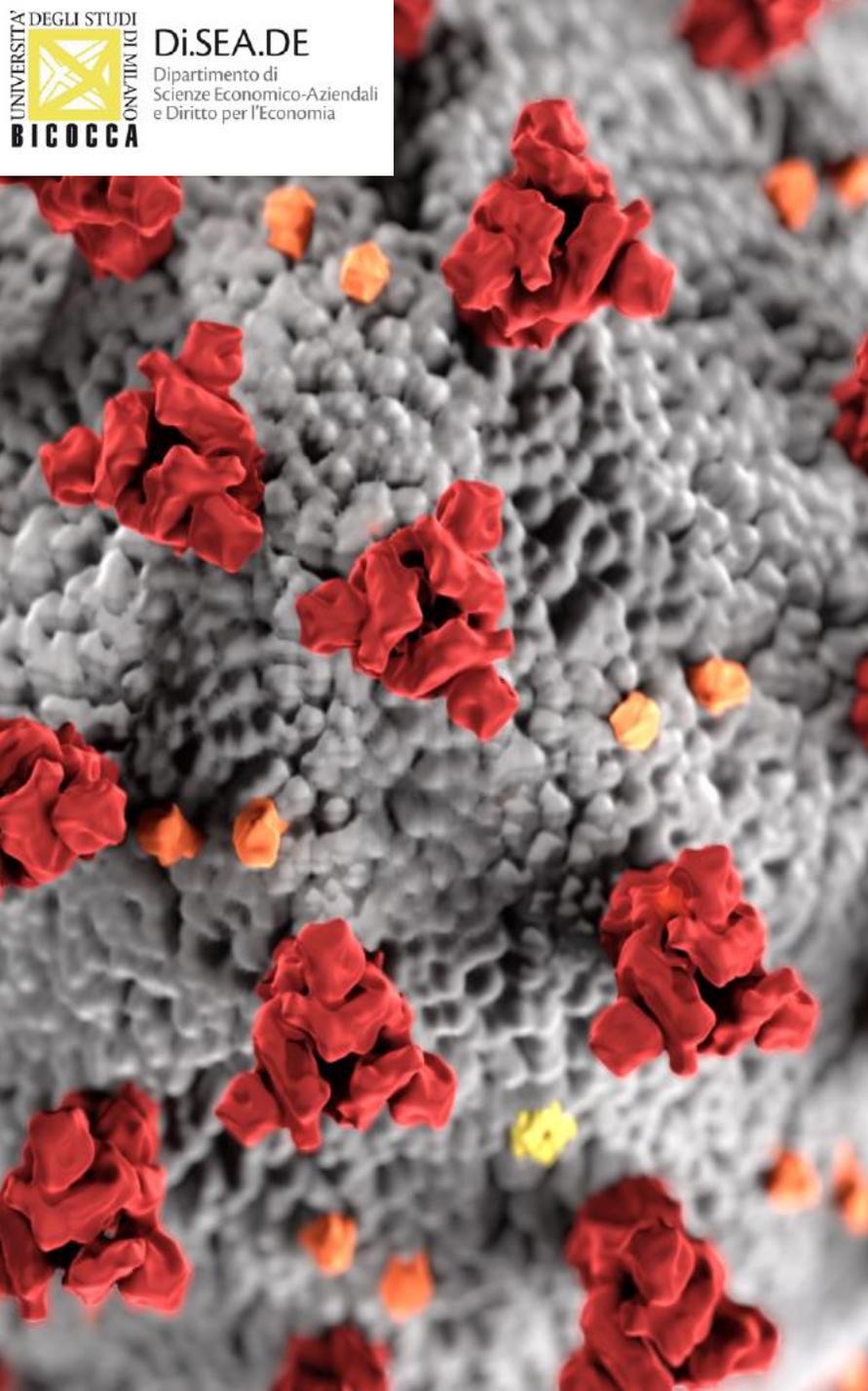
Commissione Sanitaria Municipale di Wuhan (Cina) ha segnalato a OMS un cluster di casi di polmonite ad eziologia ignota nella città di Wuhan, nella provincia cinese di Hubei.

### 9 gennaio 2020:

CDC cinese ha riferito che è stato identificato un [nuovo coronavirus](#) (SARS-CoV-2) come agente causale della malattia respiratoria poi denominata Covid-19. La Cina ha reso pubblica la sequenza genomica che ha permesso la realizzazione di un test diagnostico in modo tempestivo.

### La diffusione al 29.2.2020





# LA DIFFUSIONE DEL CORONAVIRUS COFID-19 NEL MONDO

Countries, areas or territories with COVID-19 cases reported in the last 7 days  
 (From 28 March 2020, 10:00AM to 03 April 2020, 10:00AM (CET))



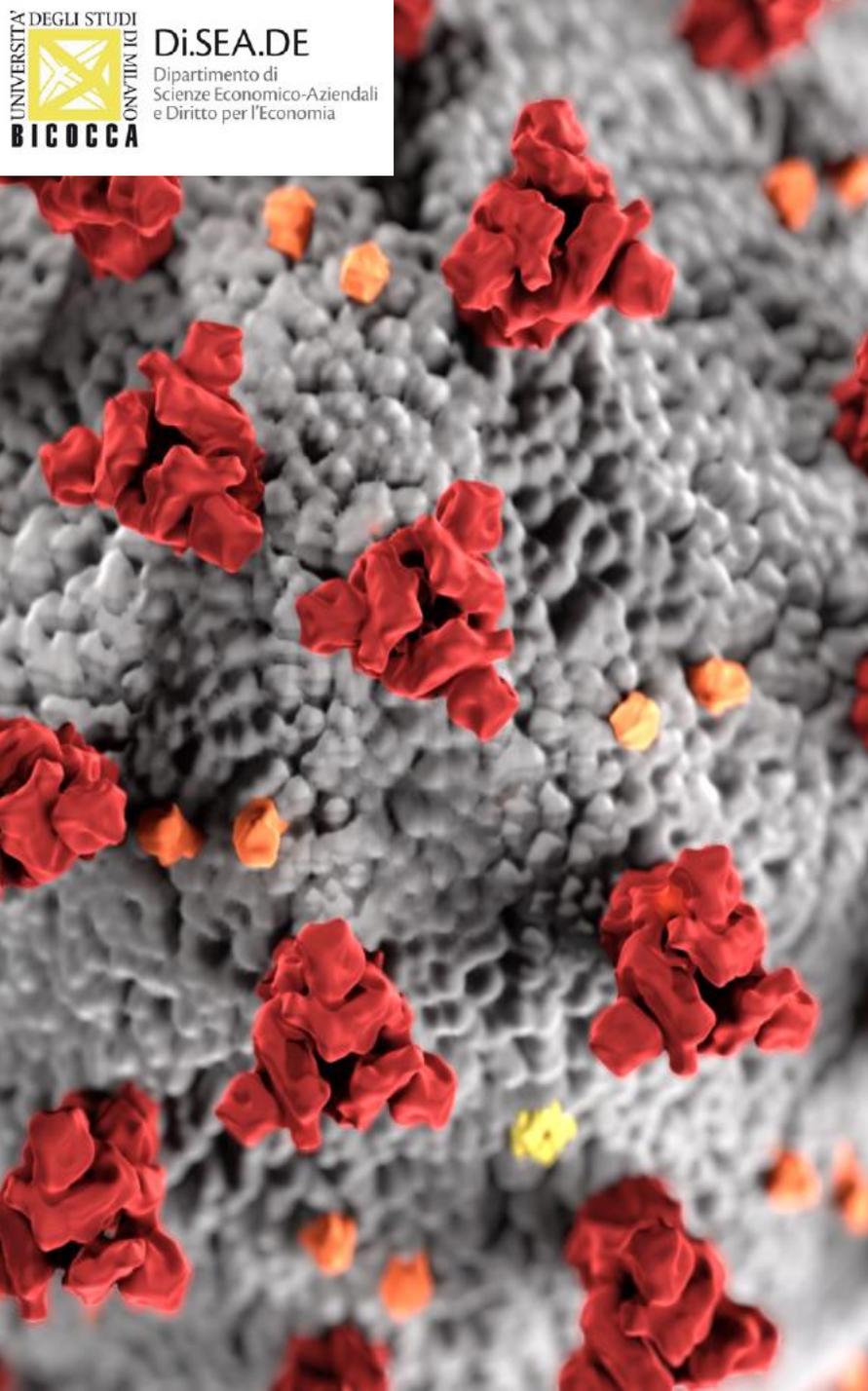
[1] All references to Ebola in this document should be understood to be in the context of the United Nations Security Council resolution 1344 (1999).  
 Number of cases of Zaire ebolavirus (ZIKV) (WHO 1264, 1999) have been aggregated for visualization purposes.

Data Source: World Health Organization  
 Map Production: WHO Health Emergencies Programme

Not applicable  
 0 2,000 4,000 km  
 © World Health Organization 2020. All rights reserved.

The boundaries and names shown and the designations used on this map do not imply the expression of any opinion whatsoever on the part of the World Health Organization regarding the legal status of any country, territory, city or area or of its authorities, or concerning the delimitation of its frontiers or boundaries. Dashed and dotted lines on maps represent approximately border lines for which there may not yet be full agreement.

Fonte: WHO



## 2) Lezioni dalla Cina

## LEZIONI DALLA CINA: QUALI EFFETTI SULL'ECONOMIA?

- L'effetto dell'epidemia sta smorzando la prospettiva di una ripresa economica cinese, secondo GlobalData, azienda leader di dati e analisi.
- Le fabbriche di diverse città cinesi sono state chiuse a seguito dello scoppio che sta colpendo l'industria manifatturiera del paese.
- Secondo il *National Statistics Bureau of China*, l'indice del gestore degli acquisti di produzione (PMI) e il nuovo indice degli ordini di esportazione sono crollati a gennaio 2020.
- Se il Paese osserva una rapida ripresa dal virus entro marzo, GlobalData prevede una crescita economica del 5,4% entro il primo trimestre 2020.
- Nello scenario alternativo di moderata ripresa dal virus entro aprile, si prevede che il PIL reale crescerà del 4,4% entro il primo trimestre 2020.
- Nel peggiore dei casi, se il contenimento del virus è bloccato, l'economia potrebbe assistere a una crescita ostruita del 3,9% durante il trimestre.
- I settori più colpiti: viaggi e turismo, commercio al dettaglio e consumatori, automobile, commercio elettronico, tecnologia e trasporti. "

## EFFETTI DEL CORONAVIRUS SULL'ECONOMIA CINESE (CONT)

- Indice composito di Shanghai il primo giorno di negoziazione dopo la pausa lunare: crollo drammatico nel timore di un ampio indebolimento della domanda.
- effetto a catena su materie prime come ferro, rame e petrolio greggio, che hanno assistito alla massima caduta dei prezzi toccando minimi pluriennali.
- febbraio 2020: Banca Popolare Cinese (PBOC) ha iniettato 175 miliardi di dollari nell'economia e ha tagliato i tassi di interesse per affrontare la situazione.
- «difficilmente la Cina potrà raggiungere gli obiettivi di importazioni pari a 200 miliardi di dollari di beni decisi nell'accordo siglato tra Stati Uniti e Cina, a parte gli acquisti prebellici di guerra, con grandi preoccupazioni imminenti per il Paese.
- Si prevede che l'epidemia avrà un effetto positivo su settori come l'e-commerce e la consegna di cibo online, poiché le persone cercano sempre più di rimanere a casa e optare per lo shopping online e gli ordini online.
- Settori come forniture mediche e prodotti farmaceutici dovrebbero prosperare a seguito della forte domanda di indumenti protettivi e ingranaggi richiesti fino a quando gli effetti di Covid-19 non si saranno attenuati nel paese.

## EFFETTI DEL CORONAVIRUS SULL'ECONOMIA CINESE (CONT)

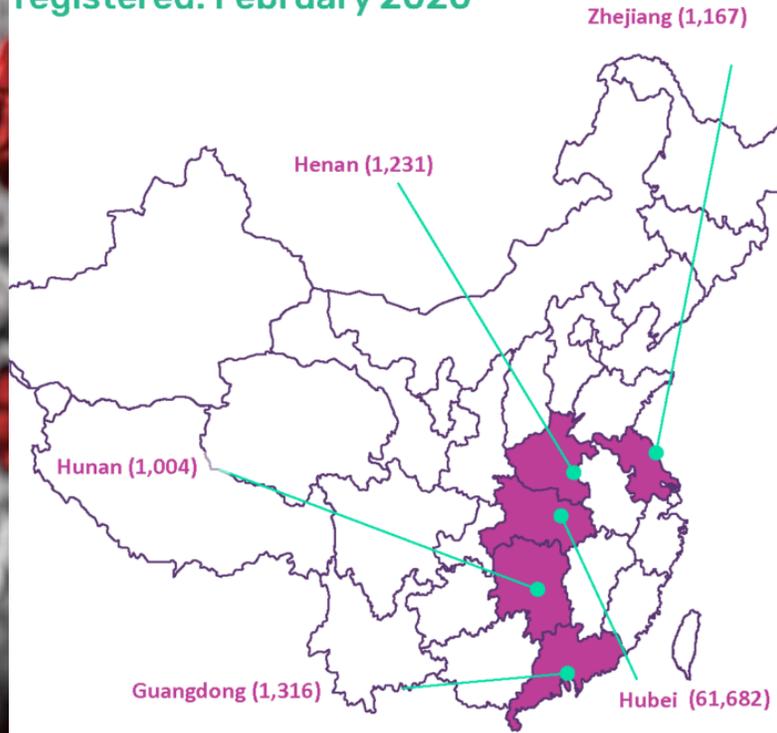
- Forte il calo del numero di **turisti** che visitano la Cina, il che dovrebbe influenzare l'industria dei viaggi e del turismo e l'economia nel restante anno.
- "Con l'incredibile aumento del bilancio delle vittime causato dallo scoppio, le probabilità che la Cina raggiunga l'obiettivo del fatturato da 1 trilione di dollari dal turismo entro il 2020 come parte del piano governativo quinquennale del turismo sembra irraggiungibile nel prossimo futuro."
- "Il governo deve intraprendere politiche fiscali espansive e garantire una carenza minima di liquidità per frenare le crescenti interruzioni dell'economia. Finanziamenti flessibili forniti dal governo in termini di ricerca e sviluppo relativi alla diagnostica e ai trattamenti aiuteranno a superare l'epidemia nei prossimi mesi e nel resto dell'anno. "

Fonte: <https://www.globaldata.com/coronavirus-outbreak-threatens-chinas-already-tepid-economic-growth-observes-globaldata/>

# Impact of Coronavirus Outbreak on the Chinese Economy



## Number of Coronavirus cases registered: February 2020

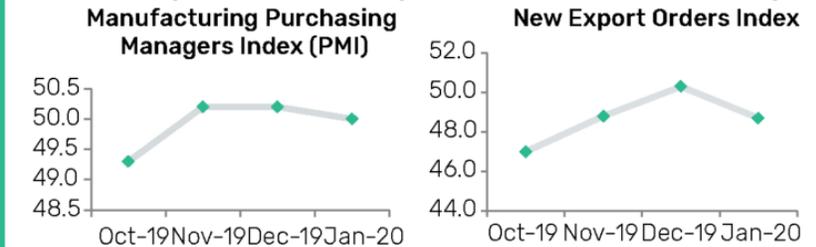


The above info graphic illustrates the top five provinces affected by Coronavirus outbreak. The total number of fatalities in China reached 2,000 plus deaths in 31- provincial levels as on Feb 18, 2020.

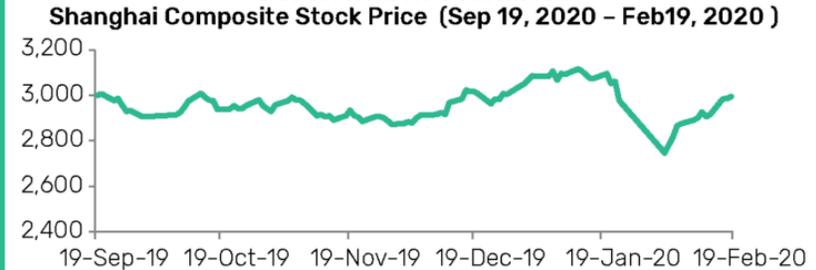
## Possible Impact on the real GDP growth of China under three scenarios

| Scenario                                | Q1 2020 | Q2 2020 | Q3 2020 | Q4 2020 | 2020 |
|---|---------|---------|---------|---------|------|
| Rapid recovery from virus by March      | 5.4%    | 5.9%    | 7.1%    | 5.6%    | 6.0% |
| Moderate recovery from virus till April | 4.4%    | 5.9%    | 7.1%    | 5.6%    | 5.8% |
| Slow recovery from virus till May       | 3.9%    | 5.9%    | 7.2%    | 5.6%    | 5.7% |

## Lower export order to impact the economic activity



## Stock market tumbles



**Source: National Health Commission of the People's Republic of China; National Bureau of Statistics of China; Shanghai Stock Exchange; and GlobalData, Business Fundamentals**

## CINA: CRISI PROFONDA ANCHE PER LE PMI

### febbraio 2020

- il più forte calo di nuovi lavori dal novembre 2008,
- ordini in sospeso saliti a un livello record, poiché molti non sono stati in grado di fornire servizi e hanno chiuso temporaneamente i negozi a causa dell'epidemia.
- domanda diminuita maggiormente in Cina,
- anche nuovi ordini provenienti dall'estero hanno subito un forte calo rispetto al mese precedente.
- domanda export: ha subito la maggiore riduzione dal settembre 2014.
- persi posti di lavoro per la prima volta in quasi un anno e mezzo
- x aumentare le vendite, le aziende hanno abbassato i prezzi per la terza volta, con gli sconti più aggressivi degli ultimi otto anni.

## EFFETTI DEL CORONAVIRUS SUL TURISMO CINESE

- 2020 "anno della cultura e del turismo Italia-Cina"
- attesi fino a 4 milioni di cinesi
- per l'Italia mercato cinese è tra i più importanti in termini di grandezza e di capacità di spesa
- i visitatori cinesi muovono oltre 650 milioni di euro con un incremento quasi del 41% verificatosi nel 2019
- coronavirus fa tremare tutto il comparto del mondo dei viaggi, tra cancellazioni e disdette (soprattutto a livello di gruppi e tour operator), paura e penali:
- la paura legata alla propagazione del virus rischia di generare una serie di ripercussioni economiche su tutto l'indotto

## QUANTO VALGONO GLI SCAMBI COMMERCIALI CON LA CINA

- Lombardia rappresenta più di un terzo del totale nazionale (38,7%).
- Negli ultimi nove mesi l'interscambio lombardo con la Cina è di oltre 13 miliardi, sui 34 miliardi italiani.
- L'import da solo vale circa 10 miliardi sui 24 nazionali (41%) e l'export 3 miliardi su 9 (33%).
- Le importazioni sono in crescita sia in Lombardia (+2,2%) che in Italia (+5,4%).
- In flessione l'export, che consiste soprattutto in macchinari ma aumenta a livello regionale quello di prodotti alimentari (+8,6%), articoli farmaceutici (+5,5%) e abbigliamento (+4,2%) mentre a livello nazionale bene i prodotti farmaceutici (+11,8%) e i tessili (+5,2%).
- L'import lombardo privilegia l'elettronica (27,3% del totale), l'abbigliamento (12,6%) e gli apparecchi elettrici (11,2%), quello italiano il tessile (20%).
- Milano spicca tra le province con 6,4 miliardi di scambi (+3,6%, 4,7 di import e 1,7 di export).
- Seguita da Torino con 1,6 miliardi e da Lodi con 1,4 miliardi. Superano il miliardo anche Bologna, Bergamo, Napoli e Treviso. Tra le prime 20 anche le lombarde Monza Brianza, Brescia, Varese, Como e Mantova.

## CORONAVIRUS, A MILANO CALA IL TURISMO CINESE E IL MONDO IMPRENDITORIALE TEME PER GLI SCAMBI

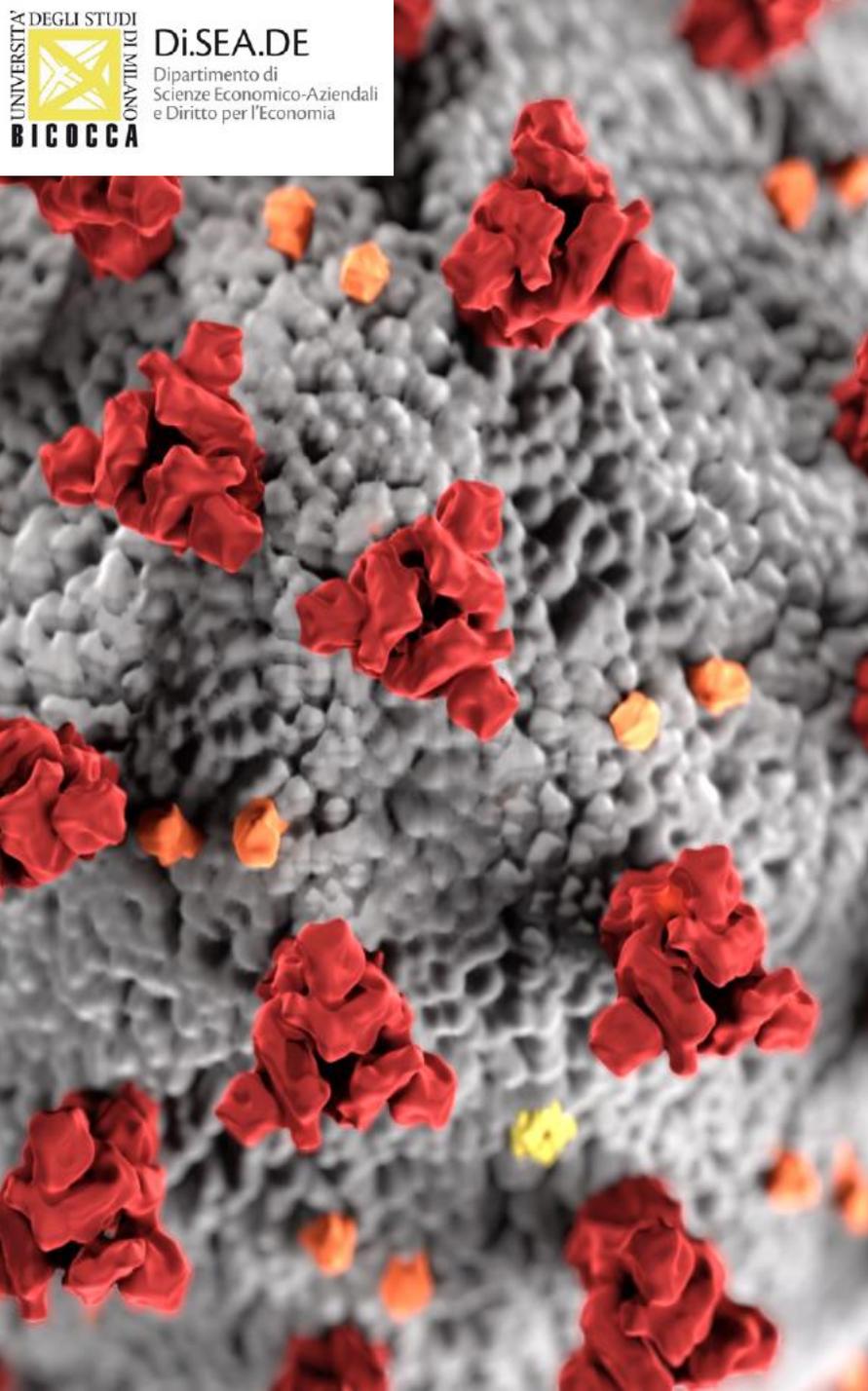
### Milano:

- [Turismo cinese](#) porta circa 300 milioni di euro tra alberghi, shopping e ristoranti.
- Secondo il sindaco di Milano, "Siamo già al 40% in meno rispetto al periodo precedente al virus".
- gli imprenditori milanesi che intrattengono rapporti commerciali con la Cina temono per il loro business: sei su dieci si aspettano conseguenze mentre un terzo di loro resta ottimista (indagine Promos Italia su oltre 200 imprese già attive sui mercati esteri sentite a gennaio 2020).
- la maggioranza delle imprese intervistate, pur dichiarando che le informazioni disponibili sono troppo frammentate, ritiene che, se la situazione non migliorerà, i rapporti economici con la Cina potranno ridursi.
- questa incertezza genera inevitabile preoccupazione".

## *SARS 2002 ... LESSONS LEARNT*

- Epidemia scoppia a Foshan, provincia di Guandong nel sud della Cina,
- Contagiati: più di 8mila e i decessi circa 800.
- Paesi più colpiti: Cina, Hong Kong, Taiwan, Canada e Singapore
- Luglio 2003: Oms dichiarò sotto controllo i focolai del virus.
  
- Nonostante il numero esiguo di persone interessate (considerando la popolazione complessiva interessata), impatto di breve periodo molto forte sui flussi turistici:
- Fine 2003: la macro regione Asia e Pacifico registrò circa 119 milioni di turisti stranieri, con un calo di 10 milioni di viaggiatori (9%) sul 2002.
- Cina -10%; Taiwan -24%; Singapore: -18%; Hong Kong: -6%.
- Effetti dell'epidemia sull'economia turistica si esaurirono in fretta: nel 2019 Asia e Pacifico hanno registrato quasi 364 milioni di viaggiatori incoming, il triplo rispetto al 2003.
  
- Chiaro il rischio concreto che il turismo in quell'area potrebbe correre nei prossimi mesi qualora l'allarme sul virus non dovesse rientrare a breve.

Fonte: <https://www.touringclub.it/notizie-di-viaggio/emergenza-virus-in-cina-il-possibile-impatto-sul-turismo>

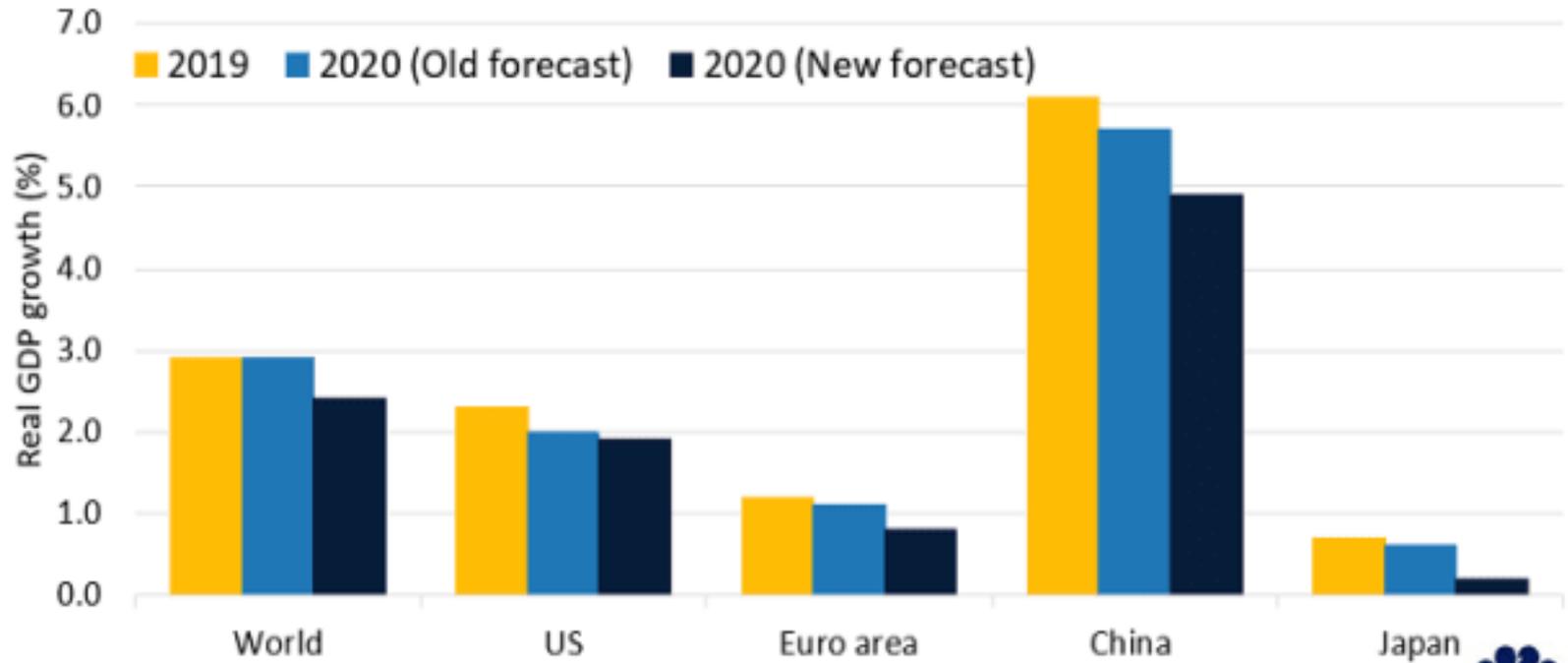


### 3) Gli effetti sull'economia globale

# EFFETTI SULL'ECONOMIA GLOBALE PREVISIONI IN COSTANTE AGGIORNAMENTO

## Global economic growth slowdown

The Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD) downgraded its 2020 real GDP growth projections for almost all economies



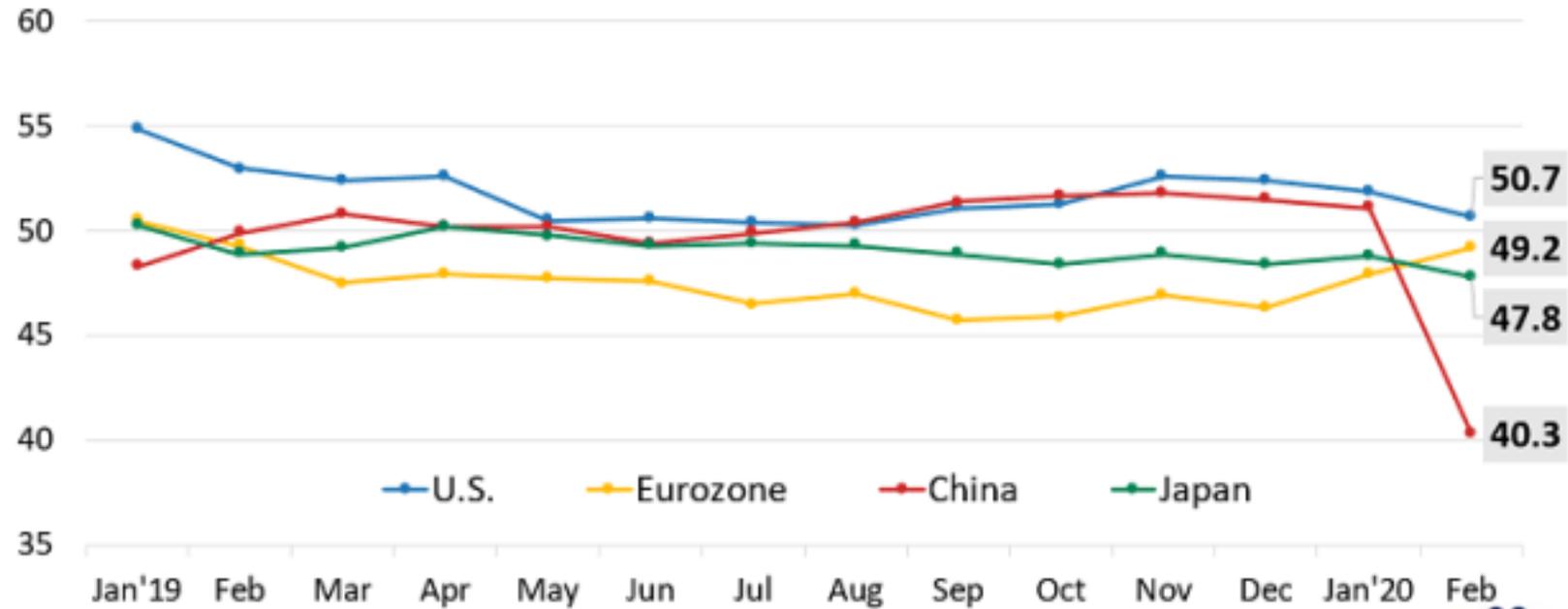
SOURCE: OECD Economic Outlook Report (March 2020)



# PREVISIONI IN COSTANTE AGGIORNAMENTO

## Manufacturing activity in major economies

The Purchasing Managers' Index (PMI) is an indicator of economic activity. A reading above 50 indicates expansion, while below 50 represents contraction



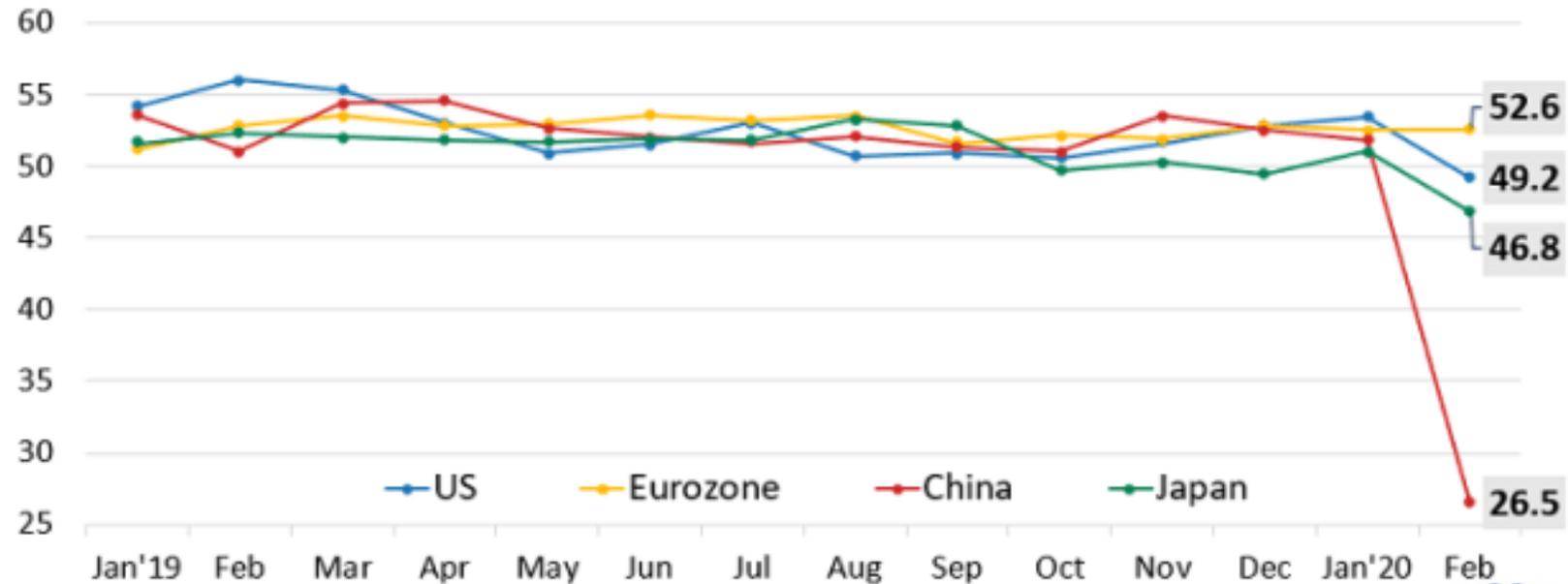
SOURCE: Refinitiv, IHS Markit, Caixin, au Jibun Bank



# PREVISIONI IN COSTANTE AGGIORNAMENTO

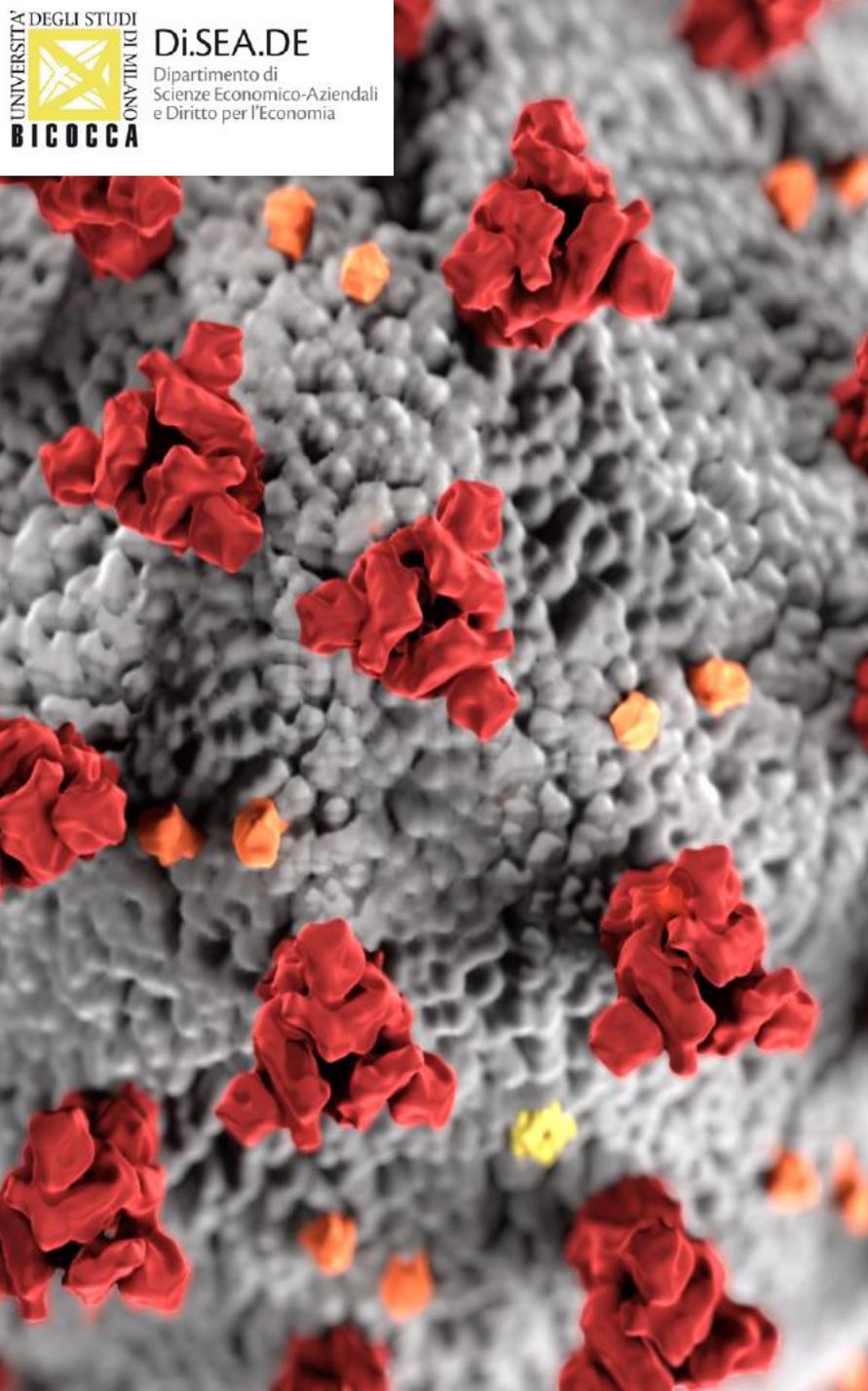
## Services activity in major economies

The Purchasing Managers' Index (PMI) is an indicator of economic activity. A reading above 50 indicates expansion, while below 50 represents contraction



SOURCE: Refinitiv, IHS Markit, Caixin, au Jibun Bank





# EFFETTO DEL CORONAVIRUS SU ECONOMIA MONDIALE

## STIME MCKINSEY (27 Marzo 2020)

### 1. PROSSIMI SCENARI E PERCORSI

#### Due imperativi:

#### a) Salvaguardare le nostre vite

- 1 bis. Sopprimere il virus il più velocemente possibile
- 1b. Ampliare la capacità di trattamento e di testing
- 1c. Trovare “cure”, trattamenti, farmaci, vaccini

#### Scenari per la diffusione del virus

- B1. Controllo rapido ed efficace della diffusione del virus
- B2. Una risposta efficace, ma risorgenza (regionale) del virus
- B3. Interventi di sanità pubblica inefficaci
- B4. Interventi parzialmente efficaci
- B5. Interventi altamente efficaci

#### b) Salvaguardare il nostro sostentamento

- 2a. Sostenere le persone e le imprese colpite dal “lockdowns”
- 2b. Prepararsi a tornare al lavoro in sicurezza quando il virus si attenuerà
- 2c. Prepararsi a recuperare le perdite partendo da un -8 o da un -13%

#### Scenari per l'impatto economico

- A1. Risorgenza del virus; lenta crescita a lungo termine
- A2. Risorgenza del virus; ritorno alla crescita, rimbalzo mondiale tendenziale forte
- A3. Virus contenuto, ripresa lenta
- A4. Virus contenuto; forte rimbalzo della crescita

# EFFETTO DEL CORONAVIRUS SU ECONOMIA MONDIALE

## STIME MCKINSEY (27 Marzo 2020)

| Scenari A1 e A3 a confronto   |  |
|---|--|
| <p><b>A1. Scenario</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Forte contrazione 2020Q2 vs. 2019Q4               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Cina: -3,9%</li> <li>○ USA: - 10,6%</li> <li>○ <b>Europa: -12,2%</b></li> <li>○ Mondo: -6,2%</li> </ul> </li> <li>- Forte contrazione crescita PIL prevista per 2020               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Cina: -2,7%</li> <li>○ USA: - 8,4%</li> <li>○ Europa: -9,7%</li> <li>○ Mondo: -4,7%</li> </ul> </li> <li>- Tempo per tornare a livelli Pre-crisi               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Cina: 2021 Q2</li> <li>○ USA: 2023 Q1</li> <li>○ <b>Europe: 2023 Q3</b></li> <li>○ Mondo: 2022 Q3</li> </ul> </li> </ul> | <p><b>A3. Scenario</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Forte contrazione 2020Q2 vs. 2019Q4               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Cina: -3,3%</li> <li>○ USA: - 8,0%</li> <li>○ <b>Europa: -9,5%</b></li> <li>○ Mondiale: -4,9%</li> </ul> </li> <li>- Forte contrazione crescita PIL prevista x 2020               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Cina: -0,4%</li> <li>○ USA: - 2,4%</li> <li>○ Europa: -4,4%</li> <li>○ Mondo: -1,5%</li> </ul> </li> <li>- Tempo per tornare a livelli Pre-crisi               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Cina: 2020 Q3</li> <li>○ USA: 2020 Q4</li> <li>○ <b>Europe: 2021 Q1</b></li> <li>○ Mondo: 2020 Q4</li> </ul> </li> </ul> |

# EFFETTO DEL CORONAVIRUS SU ECONOMIA MONDIALE

## STIME McKINSEY (27 Marzo 2020)

Riduzione della capitalizzazione di mercato in tutti i settori, con variazioni quantitative significative

- Oil&Gas: -47%
- Aerospaziale & Difesa: -44%
- Aerei & Viaggi: - 44%
- Sanità: -34%
- Altri servizi finanziari: -33%
- Assicurazione: -33%
- Banche: -32%
- Automotive & Montaggio: -32%
- Chimica e Agricoltura: -31%
- Immobiliare: -30%
- Servizi commerciali: -30%
- Abbigliamento Moda & Lusso-28%
- Trasporti e infrastrutture: -27%
- Servizi sanitari: -27%
- Materiali di base: -26%
- tecnologia medica: -24% \*\*
- Energia elettrica & Gas: -22%
- Elettronica Avanzata: -22%
- Beni di consumo durevoli: -21%
- Prodotti alimentari e bevande: -21%
- Logistica & Commercio: -20%
- Media: -18% \*\*
- Beni personali & altri beni: -16%
- HighTech: -16% \*\*

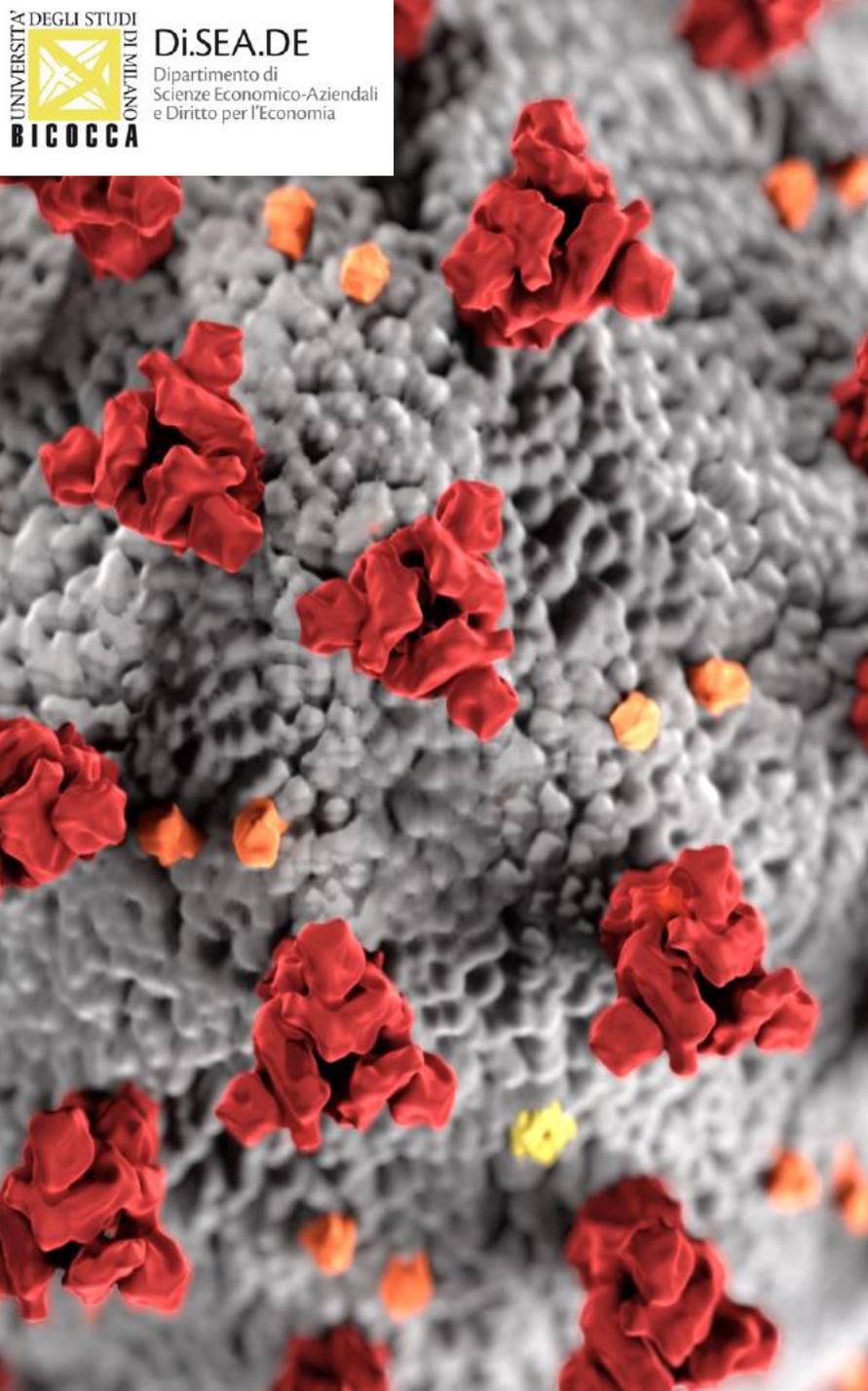
\*\* settori con il 90% percentile superiore positivo

# EFFETTO DEL CORONAVIRUS SU ECONOMIA MONDIALE

STIME McKINSEY (27 Marzo 2020)

## - Trasporto aereo & Viaggi

- Stima riavvio globale: 2021 Q1 / Q2
- Variazione media prezzo azioni: -51%
- Esempi:
  - Profondo shock della domanda d'impatto (5-6x superiore al 9/11 - erosione della domanda a breve termine del 70-80%; effetto profondo sulla stagione turistica estiva (emisfero nord)
  - Ritmo di recupero più veloce per viaggi nazionali (2-3Q) più lento per internazionale (6+ Q)



**4) Quali conseguenze per l'economia italiana?**

# EFFETTO DEL CORONAVIRUS SU ECONOMIA ITALIANA

## STIME INIZIALI (febbraio 2020)

- Ref Ricerche: l'epidemia e soprattutto le misure adottate per contenerla causano nel breve termine un minor Pil compreso tra i 9 miliardi e i 27 mld, a seconda delle ipotesi adottate sull'entità delle perdite (e dei guadagni) nei diversi settori.
- Ciò comporta una flessione per l'intera economia da -1% a -3%

# EFFETTO DEL CORONAVIRUS SU ECONOMIA ITALIANA

## AGGIORNAMENTI CERVED (MARZO 2020)

| 1. Scenario COVID-19 base  | 2. Scenario COVID-19 pessimistico   |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'emergenza dura fino a maggio 2020</li> <li>• Due mesi necessari per il ritorno alla normalità</li> <li>• Impatti importanti sulle economie mondiali e sull'export</li> <li>• No crisi finanziarie innescate dal contagio</li> <li>• Interventi a sostegno delle imprese e delle famiglie, interventi di spesa pubblica</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'emergenza dura fino a dicembre 2020</li> <li>• Sei mesi necessari per il ritorno alla normalità</li> <li>• Completo isolamento e chiusura paesi UE</li> <li>• No crisi finanziarie innescate dal contagio</li> <li>• Interventi a sostegno delle imprese e delle famiglie, interventi di spesa pubblica</li> </ul> |
| <p><b>Focus internazionale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Settori fortemente esposti con l'estero, in termini sia di export, sia di approvvigionamento.</li> <li>• Pesano dinamiche internazionali e possibili evoluzioni del contagi</li> <li>• Ipotesi che il contagio possa spostarsi nei prossimi mesi, con progressiva normalizzazione della Cina e il rischio di peggioramento in altre aree del globo, come UE e Stati Uniti</li> </ul> <p><b>Focus locale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Considerati settori che insistono sul territorio, come la ristorazione e i servizi alla persona</li> <li>• Sono i settori che risentono maggiormente delle misure di lockdown</li> <li>• Impatti positivi su alcuni settori che beneficiano dei consumi domestici (es. commercio on line)</li> </ul> <p><b>Filiere</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli effetti sui singoli settori tengono conto della <u>complessità delle filiere</u>, come ad esempio possibili difficoltà sui settori a monte (materie prime e componenti) e a valle (clienti finali o intermedi)</li> <li>• Per alcuni settori della manifattura, esiste la concreta possibilità di perdere, almeno nel breve, posizioni verso nostri concorrenti internazionali</li> </ul> |   |

# EFFETTO DEL CORONAVIRUS SU ECONOMIA ITALIANA

## AGGIORNAMENTI CERVED (MARZO 2020)

L'impatto sui settori: Tassi variazione % 2021/2019 nei due scenari

| 1. Scenario COVID-19 base                   | 2. Scenario COVID-19 pessimistico            |
|---|--|
| • aziende agricole 2,0%                     | • aziende agricole 1,9%                      |
| • largo consumo 0,1%                        | • <b>largo consumo</b> -1,3%                 |
| • <b>sistema moda</b> -0,7%                 | • <b>sistema moda</b> -4,9%                  |
| • <b>sistema casa</b> -1,7%                 | • <b>sistema casa</b> -2,9%                  |
| • mezzi di trasporto 2,0%                   | • <b>mezzi di trasporto</b> -4,2%            |
| • chimica e farmaceutica 5,9%               | • chimica e farmaceutica 3,7%                |
| • metalli e lavorazione metalli 0,0%        | • <b>metalli e lavorazione metalli</b> -4,5% |
| • <b>elettromeccanica</b> -0,5%             | • <b>elettromeccanica</b> -5,0%              |
| • elettrotecnica e informatica 4,6%         | • elettrotecnica e informatica 2,7%          |
| • prodotti intermedi 0,3%                   | • <b>prodotti intermedi</b> -3,0%            |
| • <b>informazione e comunicazione</b> -1,3% | • <b>informazione e comunicazione</b> -2,5%  |
| • carburanti energia e utility 0,9%         | • <b>carburanti energia e utility</b> -1,9%  |
| • costruzioni 0,4%                          | • <b>costruzioni</b> -0,9%                   |
| • distribuzione 4,1%                        | • <b>distribuzione</b> -3,6%                 |
| • logistica e trasporti 0,2%                | • <b>logistica e trasporti</b> -10,2%        |
| • <b>servizi non finanziari</b> -0,4%       | • <b>servizi non finanziari</b> -5,6%        |
| • servizi immobiliari 0,6%                  | • <b>servizi immobiliari</b> -2,5%           |

# EFFETTO DEL CORONAVIRUS SU ECONOMIA ITALIANA

## AGGIORNAMENTI CERVED (MARZO 2020)

### 1. Scenario COVID-19 base

### 2. Scenario COVID-19 pessimistico

#### I 10 settori con le performance peggiori (2020/2019)

|  |        |
|--|--------|
| ALBERGHI   | -37,5% |
| AGENZIE VIAGGI E TOUR OPERATOR                   | -35,5% |
| STRUTTURE RICETTIVE EXTRAALBERGHIERE             | 31,3%  |
| TRASPORTI AEREI -                                | 25,0%  |
| ORGANIZZAZIONE DI FIERE E CONVEGNI               | -25,0% |
| PRODUZIONE DI RIMORCHI E ALLESTIMENTO DI VEICOLI | -24,6% |
| CONCESSIONARI AUTO E MOTOCICLI                   | -24,5% |
| GESTIONE AEROPORTI                               | -22,5% |
| PARRUCCHIERI E ISTITUTI DI BELLEZZA              | -22,3% |
| J. AUTONOLEGGI                                   | -21,7% |

|   |        |
|---|--------|
| 1. ALBERGHI   | -73,3% |
| 2. AGENZIE VIAGGI E TOUR OPERATOR                     | -68,8% |
| 3. STRUTTURE RICETTIVE EXTRAALBERGHIERE               | -64,2% |
| 4. PRODUZIONE DI RIMORCHI ED ALLESTIMENTO DI VEICOLI  | -55,0% |
| 5. CONCESSIONARI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI              | -55,0% |
| 6. TRASPORTI AEREI                                    | -55,0% |
| 7. GESTIONE AEROPORTI                                 | -50,4% |
| 8. AUTOMOBILI   | -45,8% |
| 9. VEICOLI COMMERCIALI INDUSTRIALI E AUTOBUS          | -45,8% |
| 10. COMPONENTI AUTOVEICOLI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO | -45,8% |

#### I 10 settori con le performance migliori (2020/2019)

|   |       |
|---|-------|
| COMMERCIO ON LINE                         | 55,0% |
| DISTRIBUZIONE ALIMENTARE MODERNA          | 22,9% |
| INGROSSO PRODOTTI FARMACEUTICI E MEDICALI | 13,8% |
| APPARECCHI MEDICALI                       | 10,2% |
| SPECIALITA' FARMACEUTICHE                 | 8,2%  |
| MATERIE PRIME FARMACEUTICHE               | 7,5%  |
| LAVANDERIE INDUSTRIALI                    | 4,6%  |
| CANTIERISTICA                             | 4,0%  |
| GAS INDUSTRIALI E MEDICALI                | 4,0%  |
| J. PRODUZIONE ORTOFRUTTA                  | 2,5%  |

|  |       |
|--|-------|
| 1. COMMERCIO ON LINE                         | 26,3% |
| 2. DISTRIBUZIONE ALIMENTARE MODERNA          | 12,9% |
| 3. APPARECCHI MEDICALI                       | 11,0% |
| 4. SPECIALITA' FARMACEUTICHE                 | 8,5%  |
| 5. MATERIE PRIME FARMACEUTICHE               | 7,8%  |
| 6. INGROSSO PRODOTTI FARMACEUTICI E MEDICALI | 6,4%  |
| 7. GAS INDUSTRIALI E MEDICALI                | 5,2%  |
| 8. CANTIERISTICA                             | 4,5%  |
| 9. PRODUZIONE ORTOFRUTTA                     | 2,7%  |
| 10. LAVANDERIE INDUSTRIALI                   | 2,3%  |

#### Perdite fatturato vs situazione preCOVID-19

- 2020: - 220 mld (-7,4%)
- 2021: - 55 mld (+9,6%)

#### ● Perdite fatturato vs situazione ante COVID-19

- 2020: - 470 mld (-17,8%)
- 2021: -172 mld (+17,5%)

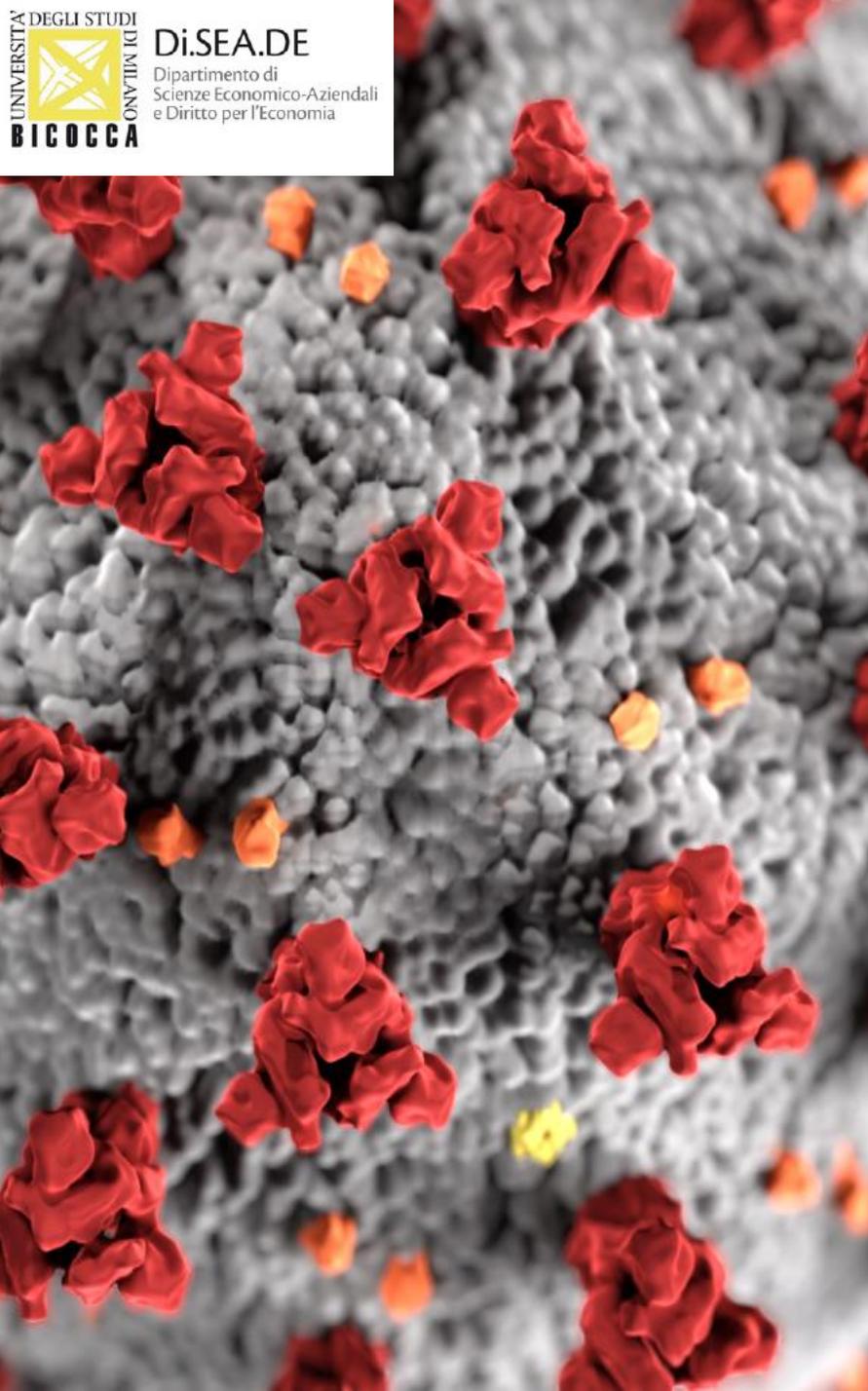
# EFFETTO DEL CORONAVIRUS SU ECONOMIA ITALIANA

## Il peso di Lombardia e Veneto

- Lombardia e Veneto, le due regioni dove maggiori sono stati i casi e più drastiche le misure di contenimento, contano per il 31% del Pil italiano.
- Aritmeticamente, una contrazione del 10% in sole queste due regioni significa una diminuzione del 3% di quello per l'intero Paese.

## Il secondo trimestre dell'anno a rischio

- La scoperta dei primi casi, le misure di contenimento e la diffusione della paura tra la popolazione sono avvenuti nell'ultima decade di febbraio e quindi incideranno solo su una parte del primo trimestre, mentre dispiegheranno appieno i loro effetti nel secondo.
- Stiamo attraversando la prima epidemia dell'epoca dei social media e questo non può che amplificare l'effetto delle notizie, provocando mutamenti repentini delle aspettative.
- Ma è anche la prima epidemia dell'epoca dello smart working, un modo per favorire la prosecuzione dell'attività assecondando l'esigenza di limitare i contatti personali.



## 5) Focus sul turismo

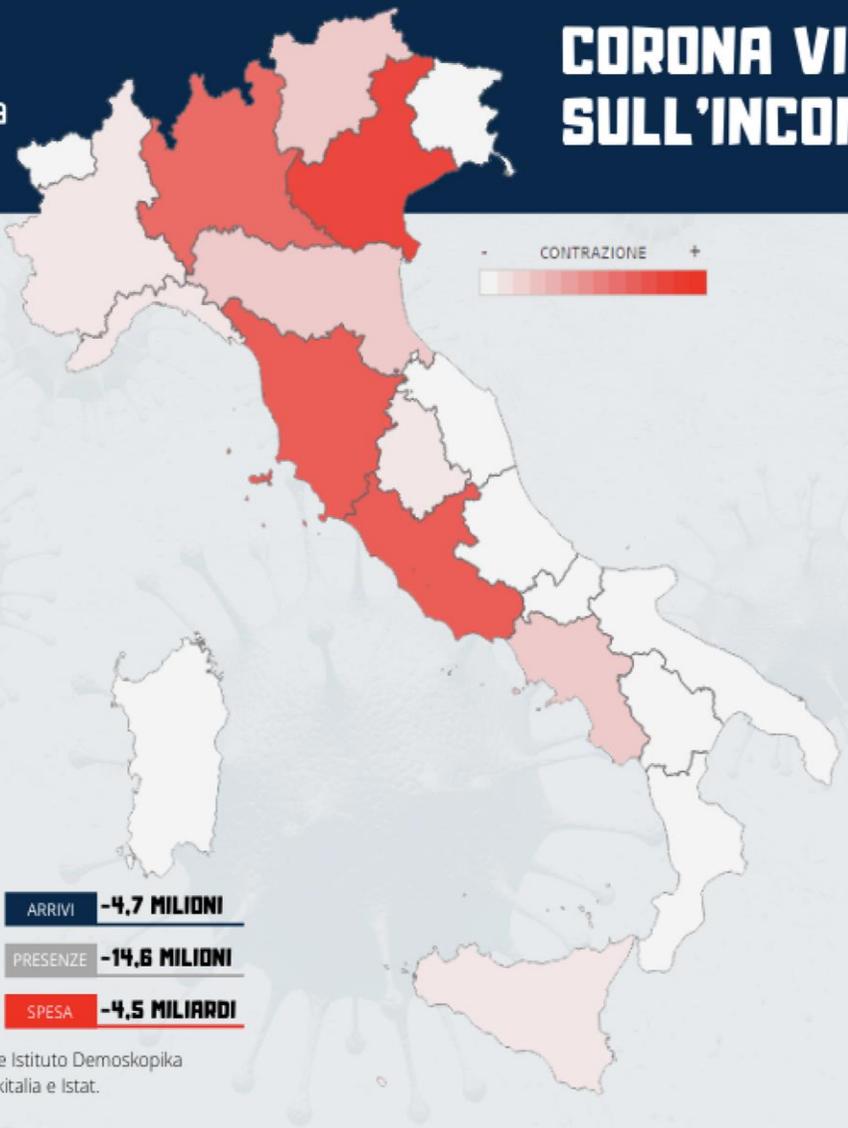
# EFFETTO DEL CORONAVIRUS SUL TURISMO ITALIANO

Istituto **Demoskopika**: mappa dei possibili effetti sul turismo italiano

- Atteso un segno negativo per il turismo italiano, con una contrazione della spesa turistica nel 2020 di ben 4,5 miliardi di euro, importo pari a circa il 5% per cento del prodotto interno lordo del settore.
- Circa il 70% della contrazione riguarderebbe quattro regioni: Veneto, Toscana, Lazio e Lombardia, che perderebbero circa 3,2 miliardi di euro.
- La contrazione del consumo totale di beni e servizi da parte dei viaggiatori nel paese visitato (alloggio, pasti, intrattenimenti, souvenir, regali, altri articoli per uso personale, ecc.), sarebbe diretta conseguenza della riduzione degli arrivi, quantificata in 4,7 milioni che genererebbero, a loro volta, circa 14,6 milioni di presenze in meno rispetto al 2018.
- Rispetto al 2018 atteso un crollo del 40% dei flussi turistici (arrivi e presenze) provenienti dalla Cina e del 10% a quelli degli altri principali paesi che, ad oggi, hanno registrato casi di coronavirus.



# CORONA VIRUS. POSSIBILI EFFETTI SULL'INCOMING TURISTICO ITALIANO NEL 2020



|          |                      |
|----------|----------------------|
| ARRIVI   | <b>-4,7 MILIONI</b>  |
| PRESENZE | <b>-14,6 MILIONI</b> |
| SPESA    | <b>-4,5 MILIARDI</b> |

Fonte: stime Istituto Demoskopika su dati Bankitalia e Istat.



|          |                      |
|----------|----------------------|
| ARRIVI   | <b>-1,3 MILIONI</b>  |
| PRESENZE | <b>-2,1 MILIONI</b>  |
| SPESA    | <b>-2,0 MILIARDI</b> |



|          |                     |
|----------|---------------------|
| ARRIVI   | <b>-566 MILA</b>    |
| PRESENZE | <b>-1,5 MILIONI</b> |
| SPESA    | <b>-693 MILIONI</b> |



|          |                     |
|----------|---------------------|
| ARRIVI   | <b>-1,2 MILIONI</b> |
| PRESENZE | <b>-5,9 MILIONI</b> |
| SPESA    | <b>-551 MILIONI</b> |



|          |                     |
|----------|---------------------|
| ARRIVI   | <b>-103 MILA</b>    |
| PRESENZE | <b>-224 MILA</b>    |
| SPESA    | <b>-243 MILIONI</b> |



|          |                     |
|----------|---------------------|
| ARRIVI   | <b>-378 MILA</b>    |
| PRESENZE | <b>-1,4 MILIONI</b> |
| SPESA    | <b>-223 MILIONI</b> |



|          |                     |
|----------|---------------------|
| ARRIVI   | <b>-473 MILA</b>    |
| PRESENZE | <b>-1,4 MILIONI</b> |
| SPESA    | <b>-158 MILIONI</b> |



|          |                     |
|----------|---------------------|
| ARRIVI   | <b>-162 MILA</b>    |
| PRESENZE | <b>-538 MILA</b>    |
| SPESA    | <b>-143 MILIONI</b> |



|          |                     |
|----------|---------------------|
| ARRIVI   | <b>-105 MILA</b>    |
| PRESENZE | <b>-280 MILA</b>    |
| SPESA    | <b>-126 MILIONI</b> |



|          |                     |
|----------|---------------------|
| ARRIVI   | <b>-89 MILIONI</b>  |
| PRESENZE | <b>-240 MILA</b>    |
| SPESA    | <b>-122 MILIONI</b> |



|          |                     |
|----------|---------------------|
| ARRIVI   | <b>-218 MILA</b>    |
| PRESENZE | <b>-568 MILA</b>    |
| SPESA    | <b>-100 MILIONI</b> |



|          |                    |
|----------|--------------------|
| ARRIVI   | <b>-74 MILA</b>    |
| PRESENZE | <b>-257 MILA</b>   |
| SPESA    | <b>-51 MILIONI</b> |



|          |                    |
|----------|--------------------|
| ARRIVI   | <b>-56 MILA</b>    |
| PRESENZE | <b>-126 MILA</b>   |
| SPESA    | <b>-49 MILIONI</b> |

# EFFETTO DEL CORONAVIRUS SU ECONOMIA ITALIANA

## STIME AGGIORNATE (marzo 2020)

- CST x Assoturismo: 172milioni di presenze (-60% rispetto ai 430 del 2019) , una ripresa lenta, che non sarà completa prima dell'inizio del 2021.
- Scenario che in numeri di turisti in arrivo e in sosta in Italia porterebbe indietro di quasi sessant'anni, traducendosi in minori introiti per oltre 29 miliardi (-14,4 mld sul 2019)
  - ristorazione e servizio bar: - 6,4 mld
  - Vendite rete commerciale: - 5,1 mld
  - Trasporti collegati a mobilità territoriale: - 2.9 mld

Fonte: <http://www.assoturismo.it/assoturismo-cst-nel-2020-si-perderanno-oltre-260-milioni-di-presenze-turistiche-60-ripresa-solo-nel-2021-forse.html>

## EFFETTO DEL CORONAVIRUS SUL TURISMO ITALIANO

La sindrome da contagio, alimentata anche da scarsa e inadeguata informazione, rischia di produrre ricadute devastanti su gran parte dei sistemi turistici regionali. A rischiare maggiormente sarebbero le destinazioni turistiche strutturalmente più apprezzate dai turisti internazionali, primi fra tutti cinesi, americani tedeschi e inglesi".

5 milioni di turisti pronti a evitare l'Italia

Potrebbero essere poco meno di 5 milioni i turisti che per ridurre i rischi di contagio rinuncerebbero all'Italia come destinazione turistica per la loro vacanza nel 2020 generando una contrazione complessiva di 14,6 milioni di pernottamenti.

Quadro per singolo paese:

- Cina: - 1,3 milioni di arrivi e – 2,1 milioni di presenze.
- Germania: -1,3 milioni di arrivi e - 5,9 di presenze;
- USA: - 566 mila arrivi e - 1,5 milioni di presenze.
- Francia - 474 mila arrivi e - 1,4 milioni di presenze
- UK: - 378 mila arrivi e -1,4 milioni di presenze.

## EFFETTO DEL CORONAVIRUS SUL TURISMO ITALIANO

Un calo del 5% del Pil turistico italiano

- 2020: segno negativo per l'incoming turistico italiano, con una contrazione della spesa turistica di 4,5 miliardi di euro, pari a circa il 5% per cento del prodotto interno lordo settoriale italiano.
- Repubblica Popolare Cinese in testa con un possibile decremento della spesa turistica pari a 2.011 milioni di euro, circa la metà dell'intera contrazione stimata.
- Seguono Stati Uniti (-693 milioni di euro; -15,4%), Germania (-551 milioni di euro; -12,3%); Giappone (-243 milioni di euro; -5,4%) e Regno Unito (-223 milioni di euro; -5,5%).

# EFFETTO DEL CORONAVIRUS SUL TURISMO ITALIANO

## 4 le Regioni maggiormente a rischio

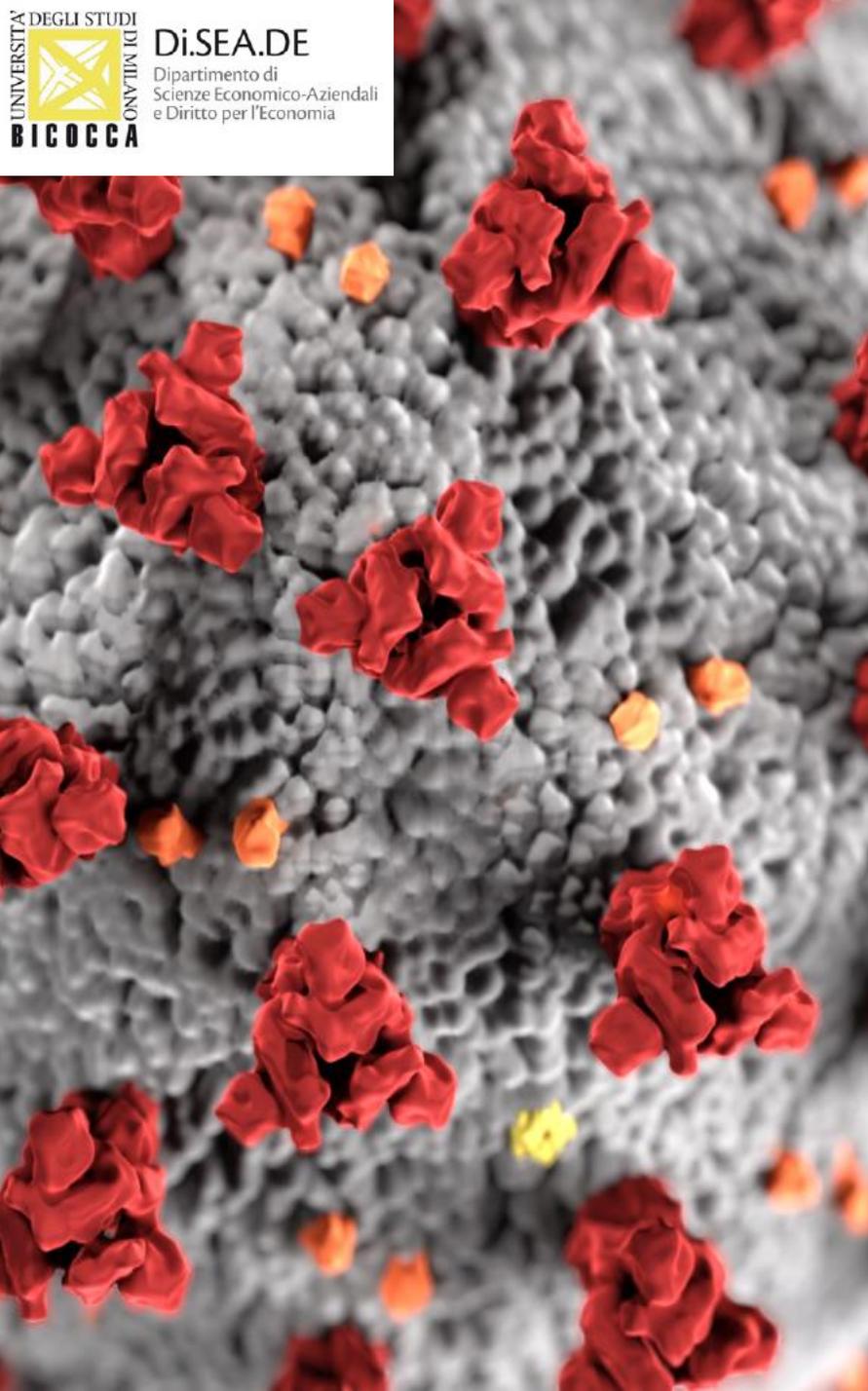
- Veneto: calo atteso di 971 mila arrivi, di oltre 3 milioni di presenze, con una contrazione della spesa turistica pari a circa 955 milioni di euro rispetto al 2018.
- Toscana: calo atteso di 695 mila arrivi, di oltre 1,8 milioni di presenze e con una contrazione della spesa turistica pari a circa 778 milioni di euro;
- Lombardia: calo atteso di 673 mila arrivi, di oltre 1,6 milioni di presenze e con una contrazione della spesa turistica pari a circa 685 milioni di euro;
- Lazio: calo atteso di poco meno di 673 mila arrivi, di oltre 1,9 milioni di presenze e con una contrazione della spesa turistica pari a circa 765 milioni di euro.

## Seguono:

- Trentino Alto Adige (-458 mila arrivi; -2,1 milioni di presenze; -233 milioni di euro di spesa turistica),
- Emilia Romagna (-246 mila arrivi; -666 mila di presenze; -253 milioni di euro di spesa turistica).

## Le Regioni meno interessate

- Calabria, Basilicata, Abruzzo, Molise



## 6) Focus sul settore alberghiero

# PREVISIONI **THRENDS** ITALY SULL'IMPATTO DELLA CRISI COVID-19 SULLA DOMANDA ALBERGHIERA PER L'ITALIA

## Sintesi

La crisi che ha colpito il comparto alberghiero non ha paragoni nella storia **Avrà sicuramente impatti superiori rispetto alla sola perdita di camere di marzo ed aprile.**

È destinata a colpire soprattutto i *mercati long-haul* ed i principali segmenti per il nostro Paese, con riferimento ai prodotti turistici Mare, Città d'arte, Business Travel,

Sono stati elaborati **3 scenari** riferiti alla possibile data indicativa del termine del lockdown nel nostro Paese, in ragione delle equivalenti misure nei principali paesi di origine per l'Italia,

**Si delinea una perdita di presenze complessive ricompresa fra i 126 mln ed i 153 mln rispetto ai volumi alberghieri medi, attesi per il 2020 su base 2018-2019.**

I tempi della ripresa dei flussi alberghieri potrebbero molto differire:

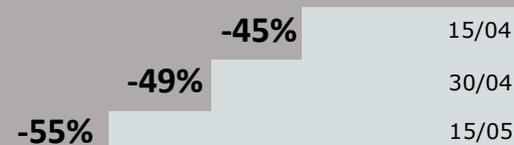
- il mercato domestico seguirà un andamento più accelerato di quelli esteri, ma con volumi non certo equivalenti a quelli storici.
- Mercati esteri rilevanti per l'Italia potrebbero riscontrare limitazioni negli spostamenti e dimostrare maggiore percezione del rischio associato a viaggi intercontinentali.

**Nel complesso, si stima un calo di domanda che si colloca fra il -45% ed il -55% a seconda dell'evolversi e della durata delle misure di lock-down.**

Si ritiene che se le misure economiche messe in capo dai Governi sapranno incidere sull'economia reale alla base della domanda, in uno scenario in cui il virus non rappresenti più una minaccia, l'impatto di questa crisi potrebbe non essere determinante per i fondamentali di medio periodo:

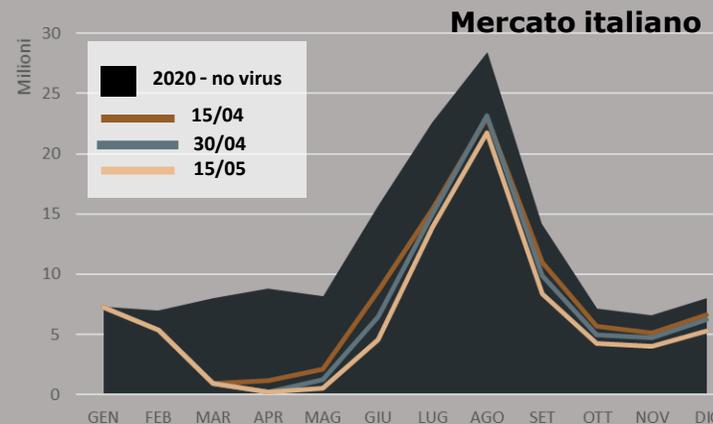
**nel 2022 i volumi potrebbero tornare vicini alla media dell'ultimo quinquennio.**

**-126 mln**

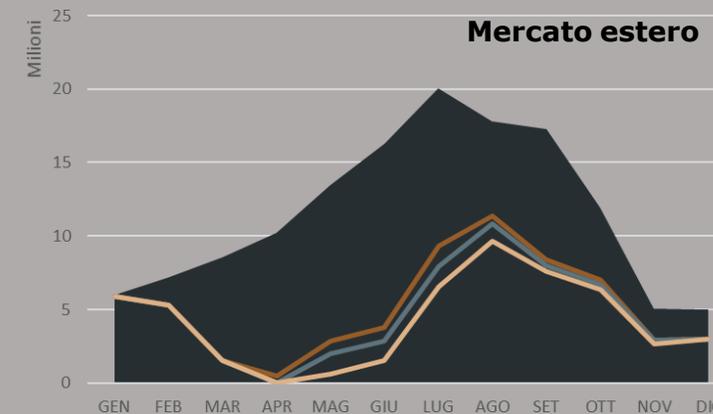


**Previsione di calo delle presenze alberghiere con lockdown al 15/04**

**Previsione presenze alberghiere 2020 nei 3 scenari di termine del lock-down**



**2020: DOMANDA ALBERGHIERA ITALIANA COMPLESSIVA - Previsione presenze alberghiere mensili nei 3 scenari di termine del lock-down, a confronto con volumi attesi per il 2020 nello scenario NO COVID-19, per la domanda italiana.**



**2020: DOMANDA ALBERGHIERA ESTERA COMPLESSIVA - Previsione presenze alberghiere mensili nei 3 scenari di termine del lock-down, a confronto con volumi attesi per il 2020 nello scenario NO COVID-19, per la domanda internazionale.**

## LE CAUSE DELLA CRISI DI DOMANDA

- Diversamente da come poteva apparire agli occhi di un hotel manager a fine febbraio 2020, la crisi di domanda innescata dall'attuazione di misure volte a contrastare il virus non spiegherà i suoi effetti *solo* sulla riduzione di mobilità.
- Le proiezioni per il futuro della domanda per l'Italia sono ancorate agli scenari di ripresa, quindi alla *milestone* (che ha valore pratico e psicologico) del **termine del lock-down**.
- Al di là di quale sarà questo termine, le più importanti cause che genereranno una riduzione dei volumi totali di domanda italiana ed estera, sono le seguenti:

- 1. Riduzione monte ferie**
- 2. Aumento rischio *long-haul travel***
- 3. Riduzione capacità di spesa**
- 4. Riduzione booking window**
- 5. Indebolimento sistema di intermediazione**
- 6. Informazione sul riaffacciarsi dell'epidemia**
- 7. Contrazione offerta**

- Non dobbiamo dimenticare che la crisi finanziaria innescata con il Covid-19 ha radici più profonde.
- Potrebbe avere effetto negativo sul business travel a livello globale e nel breve potrebbe ridurre la domanda per l'Italia a Settembre /Ottobre che potevano ritenersi molto promettenti per il recupero dei numerosi eventi cancellati durante il primo semestre.



**Ferie:** x mercato domestico, domanda meno provvista di ferie: molte aziende ed enti le hanno concesse a parziale copertura dell'attuale periodo di inattività. Il monte ferie sarà ridotto.



**Rischio *long-haul travel*:** x mercati internazionali di lunga percorrenza sarà percepito come più rischioso viaggiare verso paesi lontani, per i quali può configurarsi una difficoltà di rientro in caso di nuove urgenze.



**Riduzione capacità di spesa:** è intuitivo che per molti mercati, fra i quali il domestico, l'attuale interruzione delle attività produttive comporterà una riduzione del budget per vacanze. Più domanda in segmenti di offerta più economici, ma processo a somma negativa.



**Riduzione booking window:** soprattutto per i mercati long-haul la riduzione della *booking window* potrebbe innescare uno *switch* verso mercati più vicini dell'Italia. Difficile recuperare in toto i volumi storici per i mesi di giugno, luglio ed in parte agosto.



**Indebolimento sistema di intermediazione:** il sistema uscirà molto indebolito dalla crisi e non avrà tempo sufficiente per riallineare la propria programmazione per il 2020. Per gli hotel con forte quote di gruppi questo fattore determinerà un calo di domanda più che proporzionale.



**Informazione sul riaffacciarsi dell'epidemia:** la reazione della domanda proveniente dai mercati esteri sarà anche ancorata alle modalità con le quali si gestirà l'informazione sulle possibili, o meno, ondate di ritorno del virus e all'effettivo verificarsi di tale evenienza.



**Contrazione dell'offerta:** dato che i fattori di cui sopra potrebbero spingere molte aziende alberghiere a non riaprire nel 2020, si potrebbe innescare, paradossalmente, un meccanismo di contrazione della domanda dovuto a *shortage* di camere per molte destinazioni.

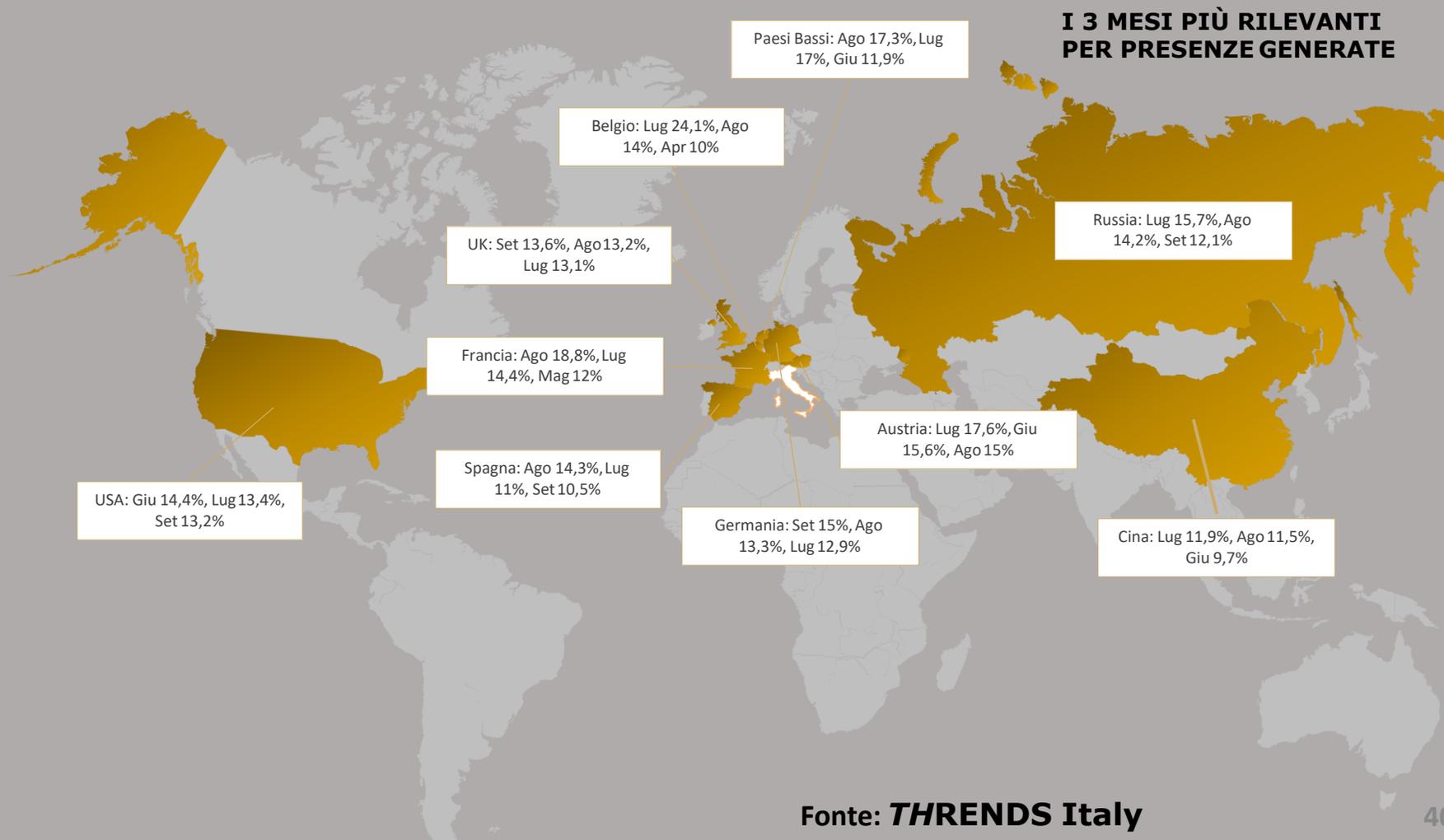
# PRIMI 10 MERCATI ESTERI PER L'ITALIA NEI MESI DA APRILE A DICEMBRE (BASE 2018)

## TOP 10 INCOMING ALBERGHIERO PER PRESENZE IN ITALIA NEL PERIODO APRILE-DICEMBRE

### % SUL TOTALE DEL MERCATO ESTERO E PRESENZE 2018 (Milioni, totali)

|                 |             |              |
|-----------------|-------------|--------------|
| 1. Germania     | 23%         | 32,0         |
| 2. Stati Uniti  | 8%          | 11,1         |
| 3. Regno Unito  | 7%          | 10,4         |
| 4. Francia      | 7%          | 9,7          |
| 5. Austria      | 4%          | 6,1          |
| 6. Cina         | 3%          | 4,6          |
| 7. Russia       | 3%          | 4,2          |
| 8. Spagna       | 3%          | 4,0          |
| 9. Paesi Bassi  | 3%          | 3,5          |
| 10. Belgio      | 2%          | 3,2          |
| Resto del Mondo | 36%         | 50,0         |
|                 | <b>100%</b> | <b>139,3</b> |

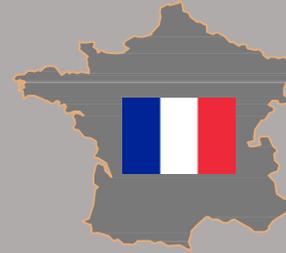
### I 3 MESI PIÙ RILEVANTI PER PRESENZE GENERATE



## PRIMI 10 MERCATI ESTERI PER L'ITALIA MISURE COVID-19 INTRAPRESE ALLA DATA DEL 25 MARZO



In Germania, i Länder, d'accordo con il Governo centrale, hanno imposto il lockdown delle attività economiche non essenziali e restrizioni al movimento delle persone. Le misure, annunciate il 23/03, rimarranno in vigore per almeno due settimane, ma non si escludono proroghe.



In Francia, le restrizioni ai movimenti ed alle attività commerciali sono attive già dal 17/03. Lo stato di emergenza nazionale approvato in data 21/03 dal Parlamento lascia intendere un inasprimento delle misure di contenimento che, a norma di legge, potranno protrarsi anche per 2 mesi.



I singoli stati hanno agito autonomamente, sospendendo le attività non essenziali, limitando gli spostamenti e vietando gli assembramenti, fino a data da destinarsi. È possibile che il lockdown duri fino a giugno. Nonostante questo, il Presidente Trump ha annunciato che i provvedimenti rientreranno prima di Pasqua.



L'Austria, già dal 12/03, ha adottato misure molto simili a quelle prese dal Governo italiano, prolungando il lockdown fino al 13/04. Ogni collegamento via terra e via aria con l'Italia e gli altri paesi a rischio è sospeso fino a data da destinarsi.



Nel Regno Unito, il Premier Johnson ha ufficializzato il lockdown a partire da lunedì 23/03. Il paese ha adottato pressochè le stesse misure imposte in Italia, per almeno 15 giorni. Non esiste ad oggi una ipotetica data di decadenza delle ordinanze.



In Cina sono state allentate le restrizioni e le misure di contenimento per Covid-19 in seguito alla diminuzione dei casi accertati e alla quasi assenza di nuovi contagi. Stando alle norme dell'OMS, dopo 15 giorni senza nuovi contagi la Cina potrà dichiararsi uscita dalla pandemia. La situazione nel paese sta lentamente tornando alla normalità.

# PRIMI 10 MERCATI ESTERI PER L'ITALIA MISURE COVID-19 INTRAPRESE ALLA DATA DEL 25 MARZO



Federazione Russa ha chiuso i propri confini in entrata e in uscita già dal 20 febbraio.

Dal 28/03 saranno adottate misure restrittive che prevedono il lockdown e quindi la sospensione di tutte le attività non essenziali. Le misure saranno valide fino al 5/04, con possibili proroghe.



In Spagna è stato emanato l'ordine di lockdown totale e sono state adottate misure identiche a quelle prese in Italia.

chiusura durerà fino al 11/04. È verosimile pensare ad una proroga, dato il drammatico e inesorabile aumento dei contagi.



Dopo aver inizialmente chiuso solo le scuole e le università, dal 23/03 sono attive anche in Olanda pesanti misure di contenimento, assimilabili a quelle prese dalla maggior parte dei paesi europei.

Restrizioni valide fino 6/04, ma pare possano molto probabilmente essere prorogate.



In Belgio sono state imposte misure di contenimento meno aggressive di quelle prese in Italia, ma simili.

Il termine di tali misure è ad oggi il 5/04. Annunciata per il 27/03 una riunione del Consiglio di Sicurezza Nazionale belga per decidere su un'eventuale e probabile proroga di 15 giorni.



## Situazione compagnie aeree di riferimento

- **Lufthansa:** sospeso il 95% dei voli giornalieri dal 24/03, operano solo 53 partenze al giorno.
- **American Airlines:** cancellati tutti i voli passeggeri da e per l'Europa, ad eccezione di due voli giornalieri per London Heathrow, fino almeno al 25/05. Possibile proroga al 6/05.
- **British Airways:** sospesi tutti i voli passeggeri da e per l'Italia dal 10/03 fino al 4/04.
- **Air France:** ridotti i voli giornalieri del 70-90%, piano valido per due mesi dal 16/03.
- **Austrian Airlines:** sospesi tutti i voli, ad esclusione di quelli di emergenza per i rimpatri dei connazionali.
- **Aeroflot:** sospeso pressochè tutti i collegamenti aerei fino al 23/04.
- **Iberia:** sospeso il 90% dei voli passeggeri giornalieri.
- **Brussels Airlines:** sospese tutte le attività dal 24/03 al 19/04.

# DOMANDA ALBERGHIERA TRE SCENARI IN FUNZIONE DEL TERMINE DEL LOCK-DOWN PER L'ITALIA

## 15 aprile

- Successivi 15 gg: **nessun dinamismo nelle prenotazioni leisure** in generale, qualche dinamismo per notti business.
- **Mercati esteri in ritardo** sul passo dell'Italia di circa 15 giorni, con **impatto su** maggio.
- Indebolimento economia italiana avrà ricadute immediate soprattutto sui profili di domanda domestica con reddito non garantito.
- Domanda **MICE in ripresa solo a settembre** (impossibile programmare eventi e congressi nel periodo pre- estivo).
- Livello **cancellazioni** prenotazioni on-the-book limitato al **30-40%** per destinazioni **mare**.
- La **finestra temporale** per nuove prenotazioni mare si riduce **principalmente al mese di maggio** e giugno, per prenotazioni su luglio ed agosto.
- In assenza di chiare indicazioni dal ministero competente, sia **giugno che settembre sono a rischio per possibili slittamenti dell'anno scolastico**, fattore di impatto sulle prenotazioni.
- Agosto è il mese di riferimento per il mercato domestico («irrinunciabile», salvo ferie esaurite), così **la domanda estiva risulta maggiormente concentrata** sul picco.

## 30 aprile

- **Significativo indebolimento economia italiana**, con ricadute generalizzate su tutti i profili di domanda, escluso il lusso.
- Successivi 20-30 gg: **nessun dinamismo prenotazioni leisure**: mercato spiazzato dall'impossibilità di fare previsioni sull'estate.
- **Mercati esteri in ritardo** sul passo dell'Italia di circa 15-20 giorni.
- Compromessi collegamenti aerei anche a causa di **restrizioni che l'Italia potrebbe imporre** verso l'incoming da alcuni paesi ancora a rischio.
- Il livello **cancellazioni** delle prenotazioni on-the-book **>40%** per destinazioni **mare**.
- La **finestra temporale** per nuove prenotazioni mare si riduce **principalmente al periodo 15/05 – 15/06**, per prenotazioni su luglio ed agosto.
- Qualora l'anno scolastico non sia ripartito e non sia stato chiuso, **giugno è compromesso per il mercato famiglie**.
- **domanda estiva risulta molto concentrata** su agosto. Settembre recupera parte dei volumi di domanda estera di agosto rimasti non soddisfatti.
- **mercato business generalmente impoverito** per una diffusa crisi finanziaria causata dal protrarsi dell'emergenza.  
**Mercato MICE** in sofferenza: molti eventi cancellati e non posticipati a settembre- ottobre per l'esaurirsi delle finestre di programmazione.

## 15 maggio

- **Molto significativo indebolimento economia italiana**, con ricadute generalizzate su tutti i profili di domanda.
- Vacanza in hotel può essere sostituita da soggiorni brevi in strutture extra-alberghiere lontano dalle città principali, che riportano postumi del lungo periodo di lock-down.
- Successivi 30 gg: **nessun dinamismo prenotazioni leisure**: mercato fortemente spiazzato da impossibilità di fare previsioni sull'estate.
- Compromessi collegamenti aerei anche a causa di **restrizioni che l'Italia potrebbe imporre** verso l'incoming da alcuni paesi ancora a rischio.
- Ri-pianificazione voli richiederà tempi di reazione significativi.
- Livello **cancellazioni** prenotazioni on-the-book **>60%** per destinazioni mare.
- **Finestra temporale** per nuove prenotazioni mare si riduce **principalmente al periodo 30/05 – 30/06**, per prenotazioni su luglio ed agosto.
- Mese di **giugno è compromesso**. Poche strutture aperte potrebbero però raccogliere volumi delle numerose chiuse.
- Agosto: concentrazione domanda domestica e la debolissima domanda estera.
- **Il business travel si è molto impoverito**
- **Mercato MICE 2020** quasi del tutto azzerato per il 1° semestre; definitivamente compromesso per gran parte del 2°.

## PREVISIONI PER I MERCATI NEI 3 SCENARI

|   | 15 aprile          |              |      | 30 aprile          |              |      | 15 maggio          |              |      |
|---|--------------------|--------------|------|--------------------|--------------|------|--------------------|--------------|------|
|   | Vs «2020 NO COVID» | Mln presenze | %    | Vs «2020 NO COVID» | Mln presenze | %    | Vs «2020 NO COVID» | Mln presenze | %    |
|                    |                    | -49,5        | -35% |                    | -56,2        | -40% |                    | -65,3        | -46% |
| Germania           |                    | -14,9        | -47% |                    | -16,4        | -51% |                    | -18,3        | -57% |
| USA                |                    | -7,2         | -65% |                    | -7,6         | -68% |                    | -7,9         | -72% |
| UK                 |                    | -6,2         | -60% |                    | -6,5         | -63% |                    | -6,8         | -66% |
| Francia            |                    | -4,9         | -51% |                    | -5,3         | -55% |                    | -5,9         | -61% |
| Austria            |                    | -2,9         | -48% |                    | -3,3         | -53% |                    | -3,7         | -60% |
| Cina               |                    | -2,8         | -61% |                    | -2,8         | -61% |                    | -2,9         | -63% |
| Russia             |                    | -1,9         | -47% |                    | -2,1         | -51% |                    | -2,3         | -55% |
| Spagna            |                    | -2,1         | -53% |                    | -2,2         | -57% |                    | -2,4         | -61% |
| Olanda           |                    | -1,9         | -54% |                    | -2,0         | -58% |                    | -2,2         | -63% |
| Belgio           |                    | -1,7         | -55% |                    | -1,9         | -59% |                    | -2,0         | -64% |
| Resto del mondo  |                    | -30,4        | -61% |                    | -31,9        | -64% |                    | -33,7        | -67% |

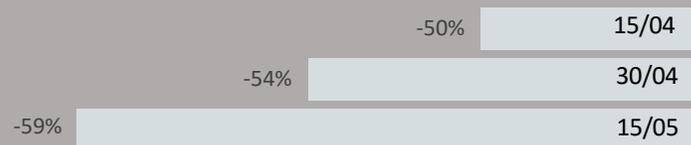
# RIDUZIONE PRESENZE ANNUE SU BASE 2020 NEI 3 SCENARI

## DESTINAZIONI MARE (80 MIO PRESENZE)



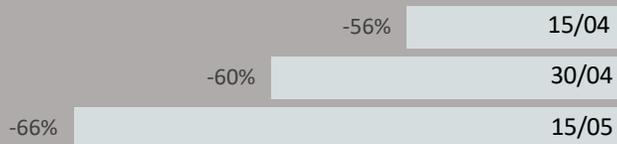
è il primo mercato per presenze di tutta Italia, che fa registrare oltre 80 milioni di presenze annue.  
 Mercato estero: attesa riduzione del 50% presenze

## CITTÀ D'ARTE



Insieme al mare è il prodotto turistico più rilevante. Impatto crisi molto sensibile: stagione primaverile: >1/4 presenze annuali.  
 Prevista riduzione presenze dal 50% (scenario 15/4) al 60% (scenario 16/5)  
 Mercato straniero pesa circa il 62%, e potrebbe veder dimezzate le sue presenze. Possibile recupero autunno x convegni.

## LAGHI



Previsto assottigliamento forbice tra mercato italiano e straniero in virtù del crollo atteso per quello estero (tra i 3,5 milioni e i 5 milioni di presenze rispetto ai volumi medi annuali di oltre 12 milioni).

## COUNTRYSIDE



forte impatto presenze primaverili; mercato italiano fa segnare contrazione più contenuta rispetto al mercato estero (-33% vs -57% scenario migliore del 15/4 e -46% vs. 66% nello scenario del 15/5)

# RIDUZIONE PRESENZE ANNUE SU BASE 2020 NEI 3 SCENARI

## CAPOLUOGHI E BUSINESS



Calo delle presenze del 39% nello scenario del 15/04 fino a circa il 50% in quello del 15/05. ITA: riduzione attesa del 65% presenze ESTERO: riduzione dal 50% al 60%

## DESTINAZIONI MONTAGNA



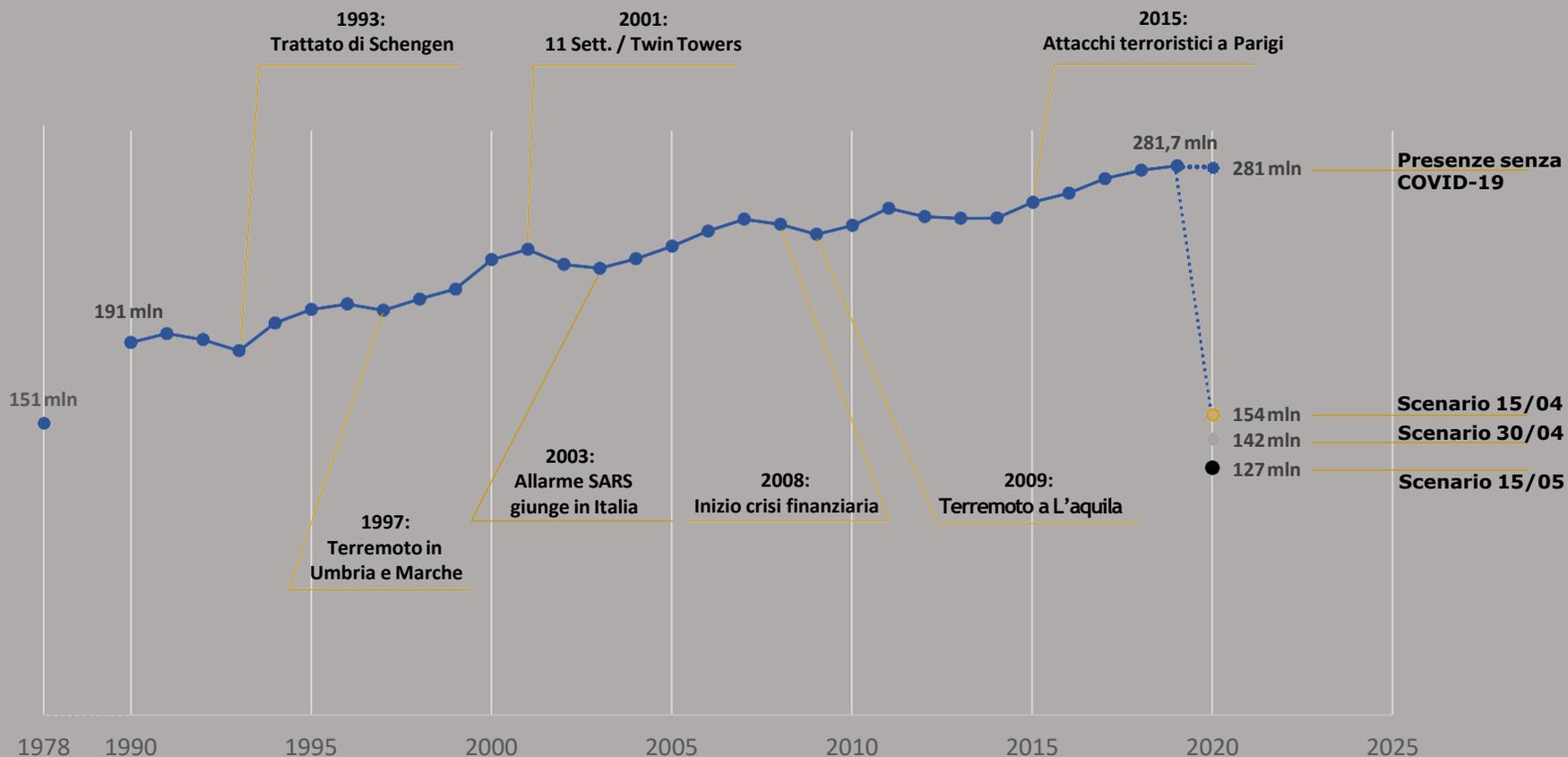
ITA: situazione di crisi durante l'ultimo periodo stagione invernale, con forti riduzioni nel mese di marzo attesa su base annua riduzione delle presenze tra il 40% e il 45%  
 ESTERO: attesa perdita complessiva del 50%

## DESTINAZIONI TERMALI



Riduzione presenze attesa equivale ad una perdita di quasi 6 mio di presenze in circa dieci mesi. Impatta molto il cao dei mesi primaverili (circa 1/4 presenze storiche). Contrazione attesa del 60% mercato estero (vale storicamente il 46% delle presenze)

# DOMANDA ALBERGHIERA (PRESENZE) NEGLI ULTIMI 30 ANNI E GLI SCENARI 2020



L'impatto sul sistema alberghiero non vede avvenimenti antecedenti, da quando sono disponibili le statistiche (1953-1956)

Su questo orizzonte temporale è aumentata l'esposizione dell'Italia al mercato internazionale, passata dal 33% del 1981 a poco meno del 50% del 2019.

**Il comparto alberghiero resta oggi all'oscuro sulle possibilità di programmare i mesi fondamentali per la produzione 2020.**

Le stime riportate per gli scenari descritti porterebbero il sistema alberghiero Italiano sui livelli di domanda della fine degli anni '70.

## 2020 = 1978

**Risulta difficile ipotizzare oggi quali siano i tempi di recupero ed il possibile evolversi del biennio 2021-2022.**

## SETTORE ALBERGHIERO: CONCLUSIONI E IMPATTI

IPTESI OTTIMISTICA( Chiusura lockdown 15/4 4 immediata ripresa attività produttive) comporta

### **Perdita prevista x sistema alberghiero italiano:**

- **125 mln di presenze: -45% sui volumi medi 2018-2019.**
- circa 63 mln di camere (base: presenza media a camera di 2 persone)

### **Equivale al volume notti realizzato da**

- 2,670 hotel importanti da 100 camere, con una occupazione media del 65%
- 8.000 hotel di dimensione media (italiana).

### **GRAVI EFFETTI ANCHE SU INDOTTO:**

sistema bancario, occupazione ma anche Comuni:

- Considerando tasso di soggiorno di 3 € a presenza, lo scenario **più conservativo comporterebbe incassi mancati presso i Comuni per almeno 375 mln di Euro, escludendo quelli legati alla tassazione di altro tipo.**

**Attendiamo per i prossimi mesi una crisi che attacca uno dei pochissimi settori italiani che assicura un saldo positivo alla bilancia commerciale del Paese, con pesanti conseguenze su tutta l'economia nazionale.**

Quella dei prossimi mesi è una situazione molto complessa e l'analisi ha dimostrato che nulla ha a che fare con precedenti shock della domanda.

# FONTI E METODOLOGIA PREVISIONI THRENDS

Le previsioni sulla domanda alberghiera sono basate su due linee di analisi:

1. Ccomprensione e modellizzazione del **comportamento di acquisto dei mercati** (domestico ed internazionali) per i mesi del 2020 a venire, con particolare riferimento al prodotto alberghiero;
2. Peso dei mercati (domestico ed internazionali) sulle tipologie di destinazioni, o prodotti e sui mesi a venire (periodo Aprile-Dicembre 2020), con particolare riferimento al prodotto alberghiero.

La principale fonte dei dati utilizzati per le simulazioni è ISTAT: le principali estrazioni sono avvenute nel mese di marzo 2020.

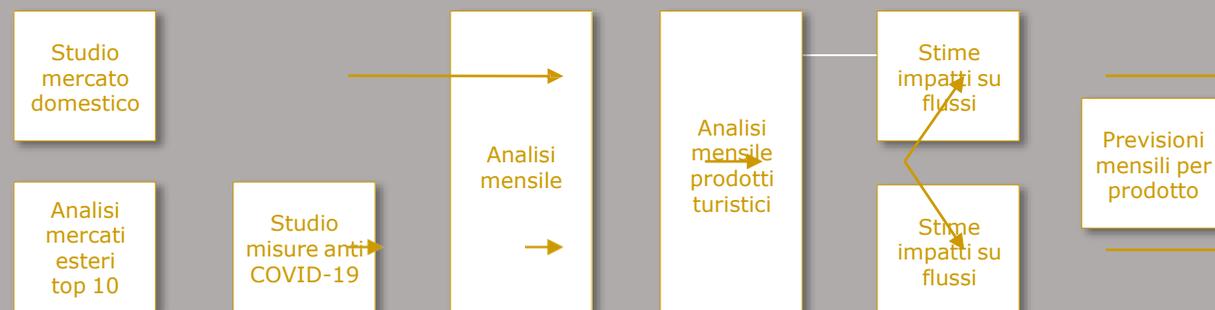
Sono di ISTAT le informazioni sui volumi di presenze presso le destinazioni categorizzate sotto i diversi prodotti turistici (Mare, Montagna, Termale, etc...), seppure la nomenclatura delle stesse categorie è stata leggermente riadattata.

Ai fini delle stime sui mercati esteri (primi 10 mercati su base 2018, classificati per il periodo Aprile-Dicembre per ovvi motivi) si è fatto riferimento all'ultimo dato di distribuzione mensile (2018).

Ai fini della distribuzione delle presenze mensili sui prodotti turistici si è fatto riferimento al 2017, in quanto dal 2018 tale classificazione non è più stata adottata da ISTAT. I valori sono stati quindi riadattati ai volumi 2018.

La previsione mensile per il 2020 è basata sulla semplice media dei volumi mensili del 2018 e del 2019. Il dato per dicembre 2019, non essendo disponibile alla data della presente, è stato equiparato a quello di dicembre 2018.

Di seguito il processo di analisi utilizzato:



# EFFETTI DEL CORONAVIRUS SUL TURISMO - SITOGRAFIA

## Cina

<https://www.touringclub.it/notizie-di-viaggio/emergenza-virus-in-cina-il-possibile-impatto-sul-turismo>

[http://www.ansa.it/canale\\_viaggiart/it/notizie/speciali/2020/01/28/virus-cina-disdette-e-paura-anche-turismo-trema\\_16829ff4-a9bb-4ce2-930f-0beee5154cca.html](http://www.ansa.it/canale_viaggiart/it/notizie/speciali/2020/01/28/virus-cina-disdette-e-paura-anche-turismo-trema_16829ff4-a9bb-4ce2-930f-0beee5154cca.html)

<https://nonsolonautica.it/26/02/2020/localita-di-mare/viaggi-e-stili-di-vita/turismo-il-corona-virus-non-ferma-la-partnership-italo-cinese/>

<https://www.globaldata.com/coronavirus-outbreak-threatens-chinas-already-tepid-economic-growth-observes-globaldata/>

## Italia

<http://www.assoturismo.it/assoturismo-cst-nel-2020-si-perderanno-oltre-260-milioni-di-presenze-turistiche-60-ripresa-solo-nel-2021-forse.html>[https://www.agi.it/economia/coronavirus\\_turismo\\_italia-7004637/news/2020-02-05/](https://www.agi.it/economia/coronavirus_turismo_italia-7004637/news/2020-02-05/)

[https://www.ilgazzettino.it/nordest/venezia/turismo\\_crisi\\_albergatori-5022601.html](https://www.ilgazzettino.it/nordest/venezia/turismo_crisi_albergatori-5022601.html)

<http://www.genteditalia.org/2020/02/06/effetto-virus-cinese-crollano-il-turismo-e-lindustria-del-lusso/>

[https://www.adnkronos.com/soldi/economia/2020/02/05/virus-boom-disdette-agenzie-viaggi\\_3ThMAqHfxaq6RVMGNWsaZL.html](https://www.adnkronos.com/soldi/economia/2020/02/05/virus-boom-disdette-agenzie-viaggi_3ThMAqHfxaq6RVMGNWsaZL.html)

<https://www.italiaoggi.it/news/virus-a-rischio-4-5-mln-nel-turismo-2422036>

<https://www.unionesarda.it/articolo/economia/2020/02/28/caos-voli-e-allerta-virus-turismo-ko-in-sardegna-disdette-oltre-i-2-992212.html>

<http://www.milanotoday.it/economia/coronavirus-paura-imprenditori.html>

<https://www.mn24.it/coronavirus-danni-al-turismo-nasce-curati-da-tutti-i-virus-e-vieni-in-costiera-amalfitana/>

<https://voce.com.ve/2020/02/28/480101/centinaio-lega-virus-devasta-turismo/>

## Giappone

<http://www.rainews.it/dl/rainews/articoli/ContentItem-acf70961-2bff-43fa-83b6-775c5ad7439a.html>

# CORONAVIRUS: QUALI PROVVEDIMENTI SUL FRONTE ECONOMICO? - SITOGRAFIA

## Cina

<https://www.theguardian.com/world/2020/feb/23/scared-china-workers-halt-firms-return-to-business>

## Italia

<https://www.ilsole24ore.com/art/coronavirus-aiuti-turismo-niente-contributi-e-ritenute-tutta-italia-ACSpolMB>

## Germany

[https://www.washingtonpost.com/world/2020/03/01/coronavirus-live-updates/#link-6IPE2C3KQRGAPKWJ3MGY4YKSGM\\_-](https://www.washingtonpost.com/world/2020/03/01/coronavirus-live-updates/#link-6IPE2C3KQRGAPKWJ3MGY4YKSGM_-)

## UK

<https://www.thetimes.co.uk/edition/news/work-at-home-the-coronavirus-doomsday-plan-zlqb7f500>

## France

[https://www.lemonde.fr/planete/article/2020/02/29/le-point-sur-le-coronavirus-dans-le-monde-800-nouveaux-cas-en-une-journee-en-coree-du-sud-un-premier-mort-aux-etats-unis\\_6031375\\_3244.html](https://www.lemonde.fr/planete/article/2020/02/29/le-point-sur-le-coronavirus-dans-le-monde-800-nouveaux-cas-en-une-journee-en-coree-du-sud-un-premier-mort-aux-etats-unis_6031375_3244.html)